LICEO CLASSICO STATALE
"GIUSEPPE PARINI"
via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 – C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: https://liceoparini.edu.it – P.E.C.: mipc17001@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5^ E

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026

INDICE

1. Composizione della classe pag. 3
2. Membri della componente docenti del Consiglio di classe pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento pag. 4
4. Metodi e strumenti del percorso formativo pag. 5
5. Criteri e strumenti di valutazione pag. 5
6. Educazione Civica pag. 6
7. Percorsi pluridisciplinari pag. 7
8. Altre attività pag. 8
9. Orientamento pag. 8
10. Percorsi di formazione scuola lavoro pag. 9
11. Prove INVALSI pag. 9
12. Programmazione d'Istituto per l'Esame di maturità pag. 9
13. Elenco degli allegati pag. 10
14. Firme dei docenti componenti il Consiglio di classe pag. 10

1. Composizione della classe

La classe si compone di 18 allievi, 15 femmine e 3 maschi.

All'inizio del secondo biennio, la classe si componeva di 23 allievi, 16 femmine e 7 maschi. Al termine del primo anno del secondo biennio 3 allievi non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre un'allieva si è trasferita presso altro Istituto; un altro allievo ha richiesto il trasferimento ad altro Istituto prima dell'inizio del quinto anno.

2. Membri della componente docenti del Consiglio di classe

Materia	a.s. 2023-2024	a.s. 2024-2025	a.s. 2025-2026
Lingua e letteratura italiana	Maria Maddalena Cusati	Maria Maddalena Cusati	Monica Maria Corbetta
Lingua e cultura latina	Livia De Martinis	Livia De Martinis	Livia De Martinis
Lingua e cultura greca	Livia De Martinis	Livia De Martinis	Livia De Martinis
Storia	Francesca Marelli	Francesca Marelli	Francesca Marelli
Filosofia	Francesca Marelli	Francesca Marelli	Francesca Marelli
Matematica	Sofia Terbisi	Davide Piazzoli	Sara Avitabile
Fisica	Sofia Terbisi	Davide Piazzoli	Sara Avitabile
Lingua e cultura inglese	Fabio Salvatore Dimartino	Fabio Salvatore Dimartino	Fabio Salvatore Dimartino
Scienze naturali	Maria Chiara Lionetti	Amalia Bonanno	Irene Spinelli Maria Chiara Lionetti
Storia dell'arte	Serena Delfina Maria Ventafridda	Serena Deflina Maria Ventafridda	Serena Deflina Maria Ventafridda
Scienze motorie e sportive	Fabrizio Fiore	Fabrizio Fiore	Fabrizio Fiore
Ins. della Religione Cattolica	Stefano Giurisato	Roberta Timini	Roberta Timini
Attività alternativa	//	//	//

La classe ha avuto la continuità su diverse discipline: innanzitutto quelle di indirizzo (Lingua e cultura greca, Lingua e cultura latina e Filosofia), quindi anche Storia, Lingua e cultura inglese, Storia dell'arte e Scienze motorie e sportive. La discontinuità ha caratterizzato, però, le discipline oggetto dell'Esame di maturità: Lingua e letteratura italiana, con la sostituzione in quinta della docente, a seguito di pensionamento; e Matematica (e Fisica), che ha visto avvicendarsi in ciascuno degli anni del triennio (e anche del biennio) un docente differente. Anche Scienze naturali e Insegnamento della Religione Cattolica hanno conosciuto una parziale discontinuità.

3. Obiettivi di apprendimento

Obiettivi formativi trasversali

- essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni di vita e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare dentro la scuola e fuori di essa;
- cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni su di sé e sugli altri;
- elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione terziaria, che tenga conto, in modo realistico e consapevole, del percorso umano e scolastico intervenuto;
- rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale della comunità scolastica;
- porsi in un atteggiamento di comprensione verso gli altri membri della comunità scolastica e rispettare la loro libertà e dignità personale;
- instaurare con gli adulti e in particolare con gli insegnanti rapporti costruttivi, fondati sul rispetto dei ruoli e su un'autentica volontà di apprendere.

Obiettivi didattici trasversali

- consolidare un autonomo metodo di studio che valorizzi sia il proprio stile di apprendimento sia la natura e la complessità degli argomenti disciplinari;
- apportare il proprio contributo alla realizzazione di un progetto di gruppo, chiedendo e dando supporto ai compagni;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti e opinioni;
- padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire in maniera costruttiva il confronto di idee e ottenere il riconoscimento di un punto di vista;
- consolidare il lessico della lingua italiana, estendendolo ai linguaggi settoriali propri delle discipline studiate;
- consolidare le competenze di lettura e scrittura in italiano, estendendone progressivamente la profondità e l'ampiezza di applicazione.

Raggiungimento degli obiettivi

Quanto agli obiettivi formativi, la classe nel suo complesso – a eccezione di pochi soggetti – non è riuscita a rispettare come ci si sarebbe aspettati funzioni e regole della vita sociale e istituzionale della comunità scolastica e non ha saputo instaurare con gli adulti, e in particolare con gli insegnanti, rapporti costruttivi, fondati sul rispetto dei ruoli e su un'autentica volontà di apprendere.

Gli obiettivi didattici trasversali sono invece stati conseguiti nella misura corrispondente alle valutazioni riportate alla fine del triennio.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

4. Metodi e strumenti del percorso formativo

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti. Per informazioni più analitiche si rimanda ai documenti di ciascuna disciplina.

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogica	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Didattica di laboratorio		X	X									
Dibattito				X	X						X	X
Approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali	X	X	X			X	X	X	X	X		
Condivisione di audio, video	X	X	X	X	X			X	X	X		X
Lezione con esperti	X		X		X							
Recupero *in itinere*	X	X	X					X			X	
Attività di consolidamento (*Parini OrientaMenti*)									X			

La studentessa A.C. segue un PDP (per diagnosi di DSA): si rimanda alla documentazione presente nel fascicolo personale per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Criteri di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
Prova orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazioni brevi con correzione esercizi				X	X	X	X	X				
Interventi durante la lezione	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X
Prova scritta	X	X	X						X			
Questionario scritto per l'orale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Test o questionario		X	X								X	
Presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale	X	X	X					X	X	X		X
Realizzazione di un video												
Prova pratica		X	X								X	
Simulazione di prima prova	X											
Simulazione di seconda prova		X										

6. Educazione Civica

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
ITALIANO **10 ore**	**Il ruolo della donna in momenti storici particolari** Lettura integrale dei seguenti romanzi: • M. Balzano, *Resto qui* • T. Ferrario, *Cenere* • Tuti, *Come vento cucito alla terra* • I. Tuti, *Fiore di roccia*
STORIA **12 ore**	**La *Shoah*** • La testimonianza di Primo Levi ne *I sommersi e i salvati*.

	• Il Tribunale internazionale di Norimberga. • Il processo di Gerusalemme ad Eichmann. **Il Referendum istituzionale e Assemblea Costituente** • Il diritto di voto alle donne. • I caratteri e i principi ispiratori del testo costituzionale. **L'Onu e i suoi organi fondamentali** • La *Convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio*. • La Corte penale internazionale dell'Aja. **Storia del conflitto israelo-palestinese** • Approfondimento storico e di attualità. • Lettura del testo di Anna Foa, *Il suicidio di Israele*.
FILOSOFIA **8 ore**	• La riflessione filosofica sulla guerra e sulla pace a partire da *Per la pace perpetua* di Immanuel Kant. • Riflessioni giuridico-politiche sul rapporto individuo e Stato a partire dall'*Antigone*.
STORIA DELL'ARTE **5 ore**	**Arte e totalitarismi** • Il caso del ritratto di Adele Bloch Bauer • La mostra Arte degenerata del 1937 • Picasso e Guernica: tra Esposizione Universale del 1937 e rientro in Spagna dopo la fine del Franchismo • La scuola del Bauhaus • Arte in Russia dopo il 1917: cubofuturismo, suprematismo e costruttivismo
Lezioni tenute dalla prof.ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	**Parte II della Costituzione – Ordinamento della Repubblica:** ● Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare. ● Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico. ● Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità. ● Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia. ● Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM. ● Garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale.

7. Percorsi pluridisciplinari

Titolo del percorso e monte ore dedicato	Discipline coinvolte
La *Germania*: tra Tacito, Marinetti e il razzismo nazista	Latino, Italiano, Storia, Filosofia
Intellettuali e potere	Latino, Italiano, Storia, Filosofia, Arte

8. Altre attività

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

- *Ritorno alla carta. Leggere, scrivere, pensare nella scuola post-smartphone*, a cura di Federazione Infografica, Fondazione Corriere della Sera e Book City (14 novembre 2025)
- *Platone e la politica*, a cura di Mauro Bonazzi, in relazione ai due saggi dell'autore *Atene, la città inquieta* (2017) e *Il demone della nostalgia: l'invenzione della Grecia da Nietzsche a Arendt* (2025) (20 gennaio 2026)
- *Clemente Rebora*, a cura di Ludovico Gadaleta (26 febbraio 2026)

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- Spettacolo teatrale *Troiane*, di Euripide; regia di Eri Çakalli, presso il Teatro PIME (26 novembre)
- Spettacolo teatrale *La banalità del male*, tratto dal testo di Hannah Arendt, *Eichmann a Gerusalemme. La banalità del male*; sceneggiatura e regia di Paola Bigatto, presso il Centro Teatro Asteria (30 gennaio 2026)
- Spettacolo teatrale *Gli Uccelli*, di Aristofane; regia di Filippo Renda, presso Teatro Litta (26 febbraio)
- Spettacolo teatrale*, Resto qui*, tratto dal romanzo di Marco Balzano; regia di Francesco Niccolini, presso il Piccolo Teatro Studio Melato di Milano (12 marzo 2026, in orario serale)
- Spettacolo teatrale *Antigone*, di Jean Anouilh; regia di Roberto Latini, presso il Piccolo Teatro Studio Melato di Milano (19 marzo 2026, in orario serale)

- Itinerario a Milano con *Ad Artem*: Dal fascismo al secondo Dopoguerra

- Viaggio di istruzione in Grecia (Atene e il Peloponneso); 12-17 aprile 2026

Altre iniziative

- Incontro informativo sulla donazione del sangue, a cura dell'Associazione Amici Donatori di Sangue del Policlinico di Milano (1 dicembre 2025)
- Lezione: "*Astronomia dantesca. La conoscenza celeste all'epoca di Dante. Il Paradiso"*. A cura del professor Simone Pascucci (11 febbraio 2026)

9. Orientamento

Secondo quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le attività di orientamento previste dal decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 sono state interamente svolte nell'ambito del progetto Parini OrientaMenti. I dettagli di tali attività per il secondo biennio sono reperibili sul curriculum di ciascuno studente, al quale si rimanda. Le attività dell'anno corrente sono riportate in allegato (A14).

In riferimento alle specifiche proposte di orientamento universitario si segnalano le seguenti iniziative di Istituto:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di	adesione facoltativa*

Milano	
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Padlet dell'orientamento [Liceo classico Parini Orientamento Universitario (padlet.com)]	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali Quinte nel precedente a.s. 2024-2025: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

Le restanti attività di orientamento, proposte dalla scuola e liberamente scelte dai singoli studenti, sono anch'esse reperibili nel curriculum di ciascun candidato: esse comprendono, tra l'altro, numerosi incontri di presentazione dell'offerta didattica degli atenei milanesi e dei principali atenei italiani e la partecipazione ai corsi di orientamento realizzati dalle università nell'ambito del PNRR (alcuni specificamente dedicati alla preparazione ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso).

10. Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro

Per l'attestazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato (A15). La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto, presso l'aula FSL. I dettagli dei percorsi sono visibili sul curriculum di ciascuno studente, al quale si rimanda.

11. Prove INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di marzo 2026 hanno svolto le prove predisposte dall'INVALSI per la verifica del livello di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) come previsto dall'art .13 comma 2.b del d.lgs 62/2017.

12. Programmazione d'Istituto per l'Esame di maturità

Il dirigente scolastico e i suoi collaboratori hanno illustrato agli studenti di tutte le classi quinte l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025-2026 in un apposito incontro, svoltosi l'8 aprile 2026.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della seconda prova scritta in data 28 aprile 2026 e una della prima prova scritta in data 7 maggio 2026.
I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione sono allegati al presente documento (A1).

14. Elenco degli allegati

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di maturità.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

- A2 | Documento di Lingua e letteratura italiana
- A3 | Documento di Lingua e cultura latina
- A4 | Documento di Lingua e cultura greca
- A5 | Documento di Filosofia
- A6 | Documento di Storia
- A7 | Documento di Matematica
- A8 | Documento di Fisica
- A9 | Documento di Lingua e cultura inglese
- A10 | Documento di Scienze naturali
- A11 | Documento di Storia dell'arte
- A12 | Documento di Scienze motorie e sportive
- A13 | Documento di Insegnamento della Religione Cattolica

A14 | Prospetto Attività di Orientamento Quinto Anno

A15 | Prospetto FSL

15. Firme dei docenti componenti il Consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Monica Maria Corbetta	
Lingua e cultura latina	Livia De Martinis	
Lingua e cultura greca	Livia De Martinis	
Storia	Francesca Marelli	
Filosofia	Francesca Marelli	
Matematica	Sara Avitabile	
Fisica	Sara Avitabile	
Lingua e cultura inglese	Fabio Salvatore Dimartino	
Scienze naturali	Maria Chiara Lionetti	
Storia dell'arte	Serena Delfina Maria Ventafridda	
Scienze motorie e sportive	Fabrizio Fiore	
I.R.C.	Roberta Timini	

Milano, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di classe

Professor Fabio Salvatore Dimartino

Allegato n. 1A - Testo simulazione della prima prova (7 maggio 2026)

Liceo Classico "Giuseppe Parini" – Milano

Simulazione della prima prova: Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa***,** Libri Scheiwiller, Milano, 2005**.**

Ieri ho sofferto il dolore
Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione
Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2
Testo tratto da: **Cesare Pavese, *La luna e i falò***, Giulio Einaudi, ET Scrittori, 2020, pp. 5-6.

Così questo paese, dove non sono nato, ho creduto per molto tempo che fosse tutto il mondo. Adesso che il mondo l'ho visto davvero e so che è fatto di tanti piccoli paesi, non so se da ragazzo mi sbagliavo poi di molto. Uno gira per mare e per terra, come i giovanotti dei miei tempi andavano sulle feste dei paesi intorno, e ballavano, bevevano, si picchiavano, portavano a casa la bandiera e i pugni rotti. Si fa l'uva e la si vende a Canelli; si raccolgono i tartufi e si portano in Alba. C'è Nuto, il mio amico del Salto, che provvede di bigonce e di torchi tutta la valle fino a Camo. Che cosa vuol dire? Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. Ma non è facile starci tranquillo. Da un anno che lo tengo d'occhio e quando posso ci scappo da Genova, mi sfugge di mano. Queste cose si capiscono col tempo e l'esperienza. Possibile che a quarant'anni, e con tutto il mondo che ho visto, non sappia ancora che cos'è il mio paese?
C'è qualcosa che non mi capacita. Qui tutti hanno in mente che sono tornato per comprarmi una casa, e mi chiamano l'Americano, mi fanno vedere le figlie. Per uno che è partito senza nemmeno averci un nome, dovrebbe piacermi, e infatti mi piace. Ma non basta. Mi piace anche Genova, mi piace sapere che il mondo è rotondo e avere un piede sulle passerelle. Da quando, ragazzo, al cancello della Mora mi appoggiavo al badile e ascoltavo le chiacchiere dei perdigiorno di passaggio sullo stradone, per me le collinette di Canelli sono la porta del mondo. Nuto che, in confronto con me, non si è mai allontanato dal Salto, dice che per farcela a vivere in questa valle non bisogna mai uscirne. Proprio lui che da giovanotto è arrivato a suonare il clarino in banda oltre Canelli, fino a Spigno, fino a Ovada, dalla parte dove si leva il sole. Ne parliamo ogni tanto, e lui ride.

Cesare Pavese (1908-1942), nato a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale nella zona collinare delle Langhe, è morto suicida a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di romanzi americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal primo capitolo del romanzo *La luna e i falò*, pubblicato nel 1950. La vicenda è raccontata in prima persona dal protagonista, Anguilla, un orfano allevato da poveri contadini delle Langhe, il quale, dopo aver trascorso degli anni in America, ritorna alle colline della propria infanzia.

Comprensione e analisi
1. Illustra in sintesi il contenuto del brano.
2. Spiega, alla luce dell'intero passo, il significato della frase: "Un paese ci vuole…".
3. Individua il tipo di narratore adottato nel brano e commenta, anche citando il testo, la scelta dell'autore.

4. Elabora un commento stilistico-retorico e, facendo esplicito riferimento al testo, mostra l'efficacia delle scelte linguistiche dell'autore.

Interpretazione
A partire dal brano di Pavese, facendo appello alle tue conoscenze e alle tue letture, approfondisci il tema del "ritorno dell'eroe" nella letteratura classica, nonché in quella moderna e contemporanea.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **David Stevenson – *La Grande Guerra. Una storia globale***, Rizzoli 2004 pp. 747-748

I governanti di Austria-Ungheria e Germania non presero deliberatamente, prima del 1914, la decisione di ricorrere alla forza, ma nella crisi del luglio-agosto [1914; quando l'Austria-Ungheria inviò l'ultimatum alla Serbia (n.d.r)] presero quella di iniziare una guerra balcanica e di assumersi il rischio che potesse portare a una guerra europea. Di certo entrambi i governi si sentirono minacciati, ma per nessuno dei due ciò costituì una valida attenuante. Benché gli austriaci fossero esasperati con la Serbia, sopravvalutarono molto la minaccia che per loro costituiva […]. Per quanto riguarda i tedeschi, pur isolati sul piano diplomatico e resi potenzialmente vulnerabili dall'evoluzione della corsa delle armi terrestri, non esiste prova che Russia, Francia o Gran Bretagna intendessero attaccarli, anche se l'equilibrio militare si spostava ancora più a favore dell'Intesa. A condizione che i tedeschi conservassero adeguate forze di difesa di terra e di mare, non c'era rischio per il loro territorio e non si erano esaurite le alternative alla guerra come soluzione alla loro difficile situazione. Il modo in cui a Berlino si prendevano le decisioni fu però esecrabile: il Piano Schlieffen-Moltke sembrò offrire una possibile soluzione tecnica ai problemi politici del Reich, e il ricordo del 1870 - ancora alimentato da annuali commemorazioni - e il culto di Bismarck avevano abituato i governanti tedeschi al crepitio delle armi e all'azzardo militare, che avevano dato buoni risultati una volta e potevano farlo ancora.

Comprensione e analisi

1. Cosa si intende per Imperi centrali e a quale coalizione essi diedero origine?
2. Quali circostanze provocarono la crisi del luglio-agosto 1914, a cui il testo fa riferimento? Quale ruolo ebbe la Serbia in questa crisi?
3. Quale ruolo ebbe l'Impero tedesco, o secondo "Reich", nel precipitare degli eventi? Che cosa si intende per Piano Schlieffen-Moltke?
4. Quale coalizione univa Russia, Francia, Inghilterra?
5. Quale ruolo aveva ricoperto Bismarck e quale guerra era stata combattuta dalla Prussia nel 1870?
6. Nel testo quali termini sono spia del giudizio dell'autore sulle gravi responsabilità degli Imperi centrali nello scoppio della Prima Guerra mondiale?

Produzione
Il brano proposto imputa la causa dello scoppio della Prima Guerra Mondiale alla politica di forza degli Imperi centrali, pronti a iniziare una guerra balcanica e assumersi il rischio che questa potesse trasformarsi, come in effetti fu, in una guerra mondiale.

Simili scelte politiche sono state perseguite più volte nel corso della storia e ancora oggi l'esplodere di tanti conflitti "locali" rischia di precipitare il mondo in una guerra globale.
Rifletti criticamente su questo tema esponendo il tuo punto di vista e argomentandolo con riferimenti storici e/o di attualità.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Simone Weil, *L'Iliade o il poema della forza***, in *La rivelazione greca*, a cura di M.C. Sala e G. Gaeta, Adelphi, Milano 2014, p. 33, pp. 40-41, pp. 54-55, p. 57.

«Il vero eroe, il vero soggetto, il centro dell'*Iliade* è la forza. La forza adoperata dagli uomini, la forza che sottomette gli uomini, la forza davanti alla quale la carne degli uomini si ritrae. L'anima umana vi appare continuamente modificata dai suoi rapporti con la forza, trascinata, accecata dalla forza di cui crede di disporre, piegata sotto la costrizione della forza che subisce. Coloro che avevano sognato che la forza, grazie al progresso, appartenesse ormai al passato, hanno visto in questo poema un documento; coloro che, oggi come un tempo, sanno discernere la forza al centro di ogni vicenda umana, vi trovano il più bello, il più puro degli specchi. [...]
La forza schiaccia impietosamente, e altrettanto impietosamente inebria chiunque la possiede o creda di possederla. Nessuno la possiede veramente. Nell'*Iliade* gli uomini non sono divisi in vinti, schiavi e supplici da un lato, in vincitori e capi dall'altro; non ce ne è uno che a un certo punto non sia costretto a piegarsi sotto la forza. [...]
Tale è la natura della forza. Il potere che essa possiede di trasformare gli uomini in cose è duplice, e si esercita da ambo le parti: essa pietrifica in modo diverso, ma in egual misura, le anime di coloro che la subiscono e di coloro che la maneggiano. Questa proprietà raggiunge il più alto grado in mezzo alle armi, a partire dal momento in cui una battaglia si orienta verso una decisione. Le battaglie non si decidono tra uomini che calcolano, combinano, prendono una risoluzione e la eseguono, ma tra uomini spogliati di queste facoltà, trasformati, caduti al livello della materia inerte, che è solo passività, o delle forze cieche, che sono solo impeto. È questo il segreto ultimo della guerra, e l'*Iliade* lo esprime con i suoi paragoni, in cui i guerrieri appaiono simili ora all'incendio, all'inondazione, al vento o alle bestie feroci, a una qualsiasi causa cieca di disastro, ora agli animali paurosi, agli alberi, all'acqua, alla sabbia, a tutto ciò che è mosso dalla violenza delle forze esterne. [...]
L'arte della guerra non è che l'arte di provocare siffatte trasformazioni, e l'attrezzatura, i modi, la morte stessa inflitta al nemico sono solo dei mezzi in vista di questo effetto; il suo vero oggetto è l'anima stessa dei combattenti. Ma queste trasformazioni costituiscono sempre un mistero, e ne sono autori gli dèi stessi, essi che toccano l'immaginazione degli uomini. Ad ogni modo, questa duplice proprietà di pietrificazione è essenziale alla forza, e un'anima posta a contatto con la forza non vi sfugge se non per una specie di miracolo. Tali miracoli sono rari e di breve durata.
La leggerezza di coloro che maneggiano senza rispetto gli uomini e le cose che hanno o credono di avere alla loro mercé, la disperazione che costringe il soldato a distruggere, l'annichilimento dello schiavo o del vinto, i massacri, tutto contribuisce a creare un quadro uniforme d'orrore. La forza ne è l'unico eroe. Ne risulterebbe una tetra monotonia se non ci fossero, qui e là, momenti luminosi; momenti brevi e divini in cui gli uomini hanno un'anima [...]
Questi momenti di grazia sono rari nell'*Iliade*, ma bastano a far sentire con estremo rimpianto ciò che la violenza fa e farà perire. [...]L'*Iliade* è unica proprio per questa amarezza che deriva dalla tenerezza, e che si diffonde su tutti gli esseri umani, uguale come la luce del sole. Il tono non cessa mai d'essere impregnato di amarezza, né mai si abbassa al lamento. La giustizia e l'amore, per i quali

non può esserci posto in questo quadro di estreme e ingiuste violenze, lo bagnano con la loro luce con accenni appena percepibili. Nulla di prezioso, destinato o meno a perire, viene disprezzato; la miseria di tutti è espressa senza dissimulazione né disdegno; nessun uomo è collocato al di sopra o al di sotto della condizione comune a tutti gli uomini, tutto ciò che è distrutto è rimpianto. Vincitori e vinti sono ugualmente prossimi, sono allo stesso titolo i simili del poeta e dell'uditore. Se c'è una differenza, è che la sventura dei nemici è sentita forse più dolorosamente».

Simone Weil (Parigi 1909-Ashford 1943), scrittrice, filosofa e mistica francese, di famiglia ebrea colta e raffinata, fu pensatrice profonda e intensa. La sua fama è legata, oltre che alla vasta produzione saggistico-letteraria, alle drammatiche vicende esistenziali che ella attraversò, dalla scelta di lasciare l'insegnamento per sperimentare la condizione operaia, nonostante le cagionevoli condizioni di salute, fino all'impegno come attivista politica nella guerra civile spagnola e contro l'occupazione nazista della Francia.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il testo senza ricorrere al discorso diretto.
2. Quale valore paradigmatico viene assegnato da Simone Weil al poema dell'Iliade? Cosa intende l'autrice quando afferma che «coloro che, oggi come un tempo, sanno discernere la forza al centro di ogni vicenda umana, vi trovano il più bello, il più puro degli specchi»?
3. Come viene descritto l'esercizio del potere per tramite della forza? In che modo la guerra ne è l'espressione estrema?
4. A quale miracolosa interruzione dell'imperio della forza e della guerra allude l'autrice quando parla di «rari» e «luminosi» «momenti di grazia»?

Produzione
Simone Weil rilegge il poema omerico negli anni del primo dopoguerra, quando le nubi dei totalitarismi si facevano presagio dell'imminente tempesta della seconda guerra mondiale.
Con riferimento alle tue conoscenze storiche, letterarie e filosofiche commenta le considerazioni dell'autrice sul valore universale della poesia, sull'esperienza umana della violenza e della guerra e sulle possibili vie della pace.

PROPOSTA B3
Testo tratto da: **Andrea Capocci, *La colonizzazione della luna***, IL MANIFESTO, 11 aprile 2026

Dopo un viaggio verso la Luna durato dieci giorni è finita in trionfo la missione spaziale Artemis 2. Il contrasto tra le immagini inviate dagli astronauti e quelle dell'attualità che raccontano i conflitti sul pianeta non poteva essere più netto.

Il successo e la suggestione però non fanno dimenticare il contesto in cui essa è avvenuta e il suo significato ultimo, che va ben al di là del contributo scientifico della missione. Certo, la Nasa ha confermato le sue grandi capacità ingegneristiche in un'impresa spaziale senza imprevisti al lancio né all'avventuroso rientro. Dai sistemi di pilotaggio alla toilette, la navicella si è dimostrata efficiente e in grado di ospitare quattro esseri umani per dieci giorni in nove metri cubi di spazio.

Anche lo scudo termico della navicella ha fatto il suo dovere nei minuti finali della missione e ha protetto gli astronauti dalla palla di fuoco che ha avvolto la Orion tuffata in atmosfera a quasi quarantamila chilometri orari. Grazie a questa performance tecnica, gli astronauti hanno potuto condurre coi loro occhi un'osservazione dettagliata del lato lontano della Luna e dimostrare che la robotica non può ancora sostituire del tutto l'essere umano.

Ma l'apporto di nuove conoscenze è poca cosa rispetto all'impegno finanziario profuso nel programma Artemis, stimato in circa cento miliardi di dollari finora. Una montagna di soldi del genere non si giustifica con il monitoraggio dei crateri: l'obiettivo reale di questa e delle successive missioni è battere sul tempo i taikonauti cinesi per arrivare primi sulla Luna e vincere la nuova Guerra Fredda contro Pechino, scopo esplicitamente affermato dall'amministrazione Usa. Possibilmente entro il 2028, in tempo per le prossime elezioni presidenziali statunitensi.

A differenza della prima Guerra Fredda il traguardo non è solo simbolico. Trump, con la collaborazione del neo-direttore Nasa Jared Isaacman, ha infatti trasformato la missione in un programma di colonizzazione simile a quello sventato per ora in Groenlandia. Invece di collocare una stazione spaziale orbitante intorno al satellite come prevedeva il piano originale, ora si punta direttamente a costruire una base sul suolo lunare. Nelle prossime missioni del programma Artemis versione Maga gli astronauti dovranno occupare il satellite *boots on the ground* e appropriarsi delle sue risorse, dalle terre rare indispensabili per i chip all'elio utile alla fusione nucleare, se mai un giorno sarà realtà.

L'ordine esecutivo della Casa bianca in cui tutto ciò è stato deciso si intitola «Garantire la supremazia statunitense nello spazio». Più chiaro di così.

L'esplorazione spaziale dunque non rappresenta un'alternativa alla guerra ma la sua prosecuzione con altri mezzi. Anche sullo sfondo del braccio di ferro per Hormuz c'è la competizione con la Cina e la sua sfida alla sovranità tecnologica occidentale. E pure sulla Luna Trump dimostra che il diritto internazionale è carta straccia: il trattato internazionale sullo spazio firmato nel lontano 1967 vieta di trasformare il nostro satellite in una miniera ad uso privato. (...)

Ma la partecipazione a una missione che insegue obiettivi sempre meno scientifici è davvero un vanto? Il cambio di rotta imposto dall'amministrazione Trump in maniera così esplicita rende oggi legittimo ridiscutere la nostra collaborazione alle missioni Artemis e condizionarla alla natura pacifica, cooperativa e sovranazionale dei futuri progetti di esplorazione spaziale. Come ha scritto la rivista Nature in un bell'editoriale «la Luna non appartiene ai Paesi che possono permettersi di arrivarci». L'Italia e l'Europa hanno l'occasione per far rispettare il diritto internazionale almeno nello spazio, visto che sulla Terra non ci hanno nemmeno provato.

Comprensione ed analisi

1. Sintetizza il contenuto dell'articolo proposto.
2. Individua le reali motivazioni che, secondo il giornalista, avrebbero indotto Trump a intraprendere la missione spaziale Artemis 2.
3. lllustra le criticità che la missione presenta dal punto di vista del diritto internazionale.
4. Che cosa si intende, secondo te, con l'affermazione «la Luna non appartiene ai Paesi che possono permettersi di arrivarci»?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dall'articolo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo incentrato sul rapporto

tra il genere umano e la luna, in chiave letteraria e scientifica. Rifletti sul significato simbolico attribuito nel tempo al satellite della Terra e su quello pratico che ha assunto durante la guerra fredda. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

Testo tratto da: **Marino Niola**, **"Addio Morris, gridò che la scimmia è nuda**" pubblicato sul quotidiano "La repubblica",il 21 aprile 2026, all'indomani della scomparsa dell'antropologo Desmond Morris, autore del saggio "La scimmia nuda".

"*La scimmia nuda*, uscito in Italia da Bompiani nel 1968, non è stato solo un boom editoriale. Ma un modo diverso di vedere l'analogia tra cultura e natura, umano e animale. L'autore sosteneva infatti che l'uomo, l'unica scimmia priva di pelo, ha comportamenti simili a quelli degli altri primati.

Insomma, Desmond Morris rovesciava con sottigliezza non priva di ironia il presupposto antropocentrico presente nell'evoluzionismo che vede nella scimmia l'uomo futuro. Mentre lo zoologo inglese invitava a scorgere nell'uomo la scimmia presente. Ignorare la nostra natura animale ci impedisce di comprendere fino in fondo le ragioni profonde che determinano le nostre condotte individuali e sociali. Del resto, amava ripetere, abbiamo trascorso qualche milione di anni evolvendoci come animali tribali e lo siamo ancora oggi, anche se viviamo nelle metropoli e usiamo strumenti digitali. (...)

In realtà la scimmia, nuda o vestita che sia, non è capace solo di aggressività. Ma anche di arte e di poesia. Un'altra affermazione provocatoria che costò a Morris molte critiche è quella secondo cui l'arte non è una esclusiva umana. Lo dimostrò nel 1956 quando allungò un foglio e una matita a Congo, un giovane scimpanzé. Che apprese ben presto il meccanismo del disegno e della pittura e arrivò a dipingere opere di successo. Quando Salvador Dalí vide i quadri del primate esclamò: «La mano di Congo è quasi umana, quella di Jackson Pollock è del tutto animale». Come dargli torto?

Il successo dell'artista quadrumane fu tale che nel 1957 lo stesso Morris curò un'esposizione di lavori realizzati da artisti scimpanzé all'Institute of Contemporary Arts di Londra. Anche Picasso fu un fan di Congo, al punto da comprare uno dei suoi quadri. E una volta che un giornalista fece dell'ironia sulla somiglianza tra le opere cubiste e quelle di Congo, come a dire che in entrambi i casi si trattava di tele imbrattate, l'autore di *Guernica* reagì mordendogli la mano. Era la miglior dimostrazione che Morris aveva visto giusto."

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sulla natura di uomo come "scimmia nuda" e sulle contraddizioni fuorvianti a cui l'antropocentrismo ha portato e può portare. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da: **Norberto Bobbio, *Politica e cultura***, Einaudi, Torino 1955

“Cultura significa misura, ponderatezza, circospezione: valutare tutti gli argomenti prima di pronunciarsi, controllare tutte le testimonianze prima di decidere, e non pronunciarsi e non decidere mai a guisa di oracolo dal quale dipenda, in modo irrevocabile, una scelta perentoria e definitiva”.

Sviluppa le tue riflessioni su questo pensiero, anche alla luce delle tue esperienze scolastiche.
Organizza l’elaborato in paragrafi dotati di sottotitoli coerenti e dai al tuo percorso ragionativo un titolo pertinente.

Allegato n. 1B - Griglie di valutazione prima prova (Tipologia A-B-C)

TIPOLOGIA A		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	**Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti**	**9**
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	**Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo**	**12**
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	**Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale**	**15**
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	**Rispetto complessivo delle consegne**	**3**
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	**Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi**	**6**
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	**6**
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
			Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
			Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	**9**
			Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12
			Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
	Punteggio ottenuto				__/100

TIPOLOGIA B		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, in più punti privo di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato e coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	**Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso**	**9**
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	**Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo**	**12**
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	**Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale**	**15**
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	**Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni**	**9**
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	**Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi**	**6**
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	**Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione**	**9**
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
	Punteggio ottenuto				__/100

TIPOLOGIA C		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	**Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti**	**9**
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	**Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo**	**12**
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	**Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale**	**15**
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	**Testo complessivamente pertinente, titolo e paragrafazione accettabili**	**9**
			Buono	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione funzionali	13-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	**Esposizione nel complesso ordinata e lineare**	**6**
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	**Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.**	**9**
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
	Punteggio ottenuto				__/100

Allegato n. 1C - Testo simulazione della seconda prova (28 aprile 2026)

Valore educativo della retorica

Nell'Institutio oratoria Quintiliano, retore attivo nella seconda metà del primo secolo d.C., sostiene che la retorica non consista solo nella conoscenza tecnica della disciplina, ma anche nel contributo che essa è in grado di fornire alla formazione del perfetto oratore.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

Pre-testo

Rerum ipsa natura, in eo quod praecipue indulsisse homini videtur quoque nos a ceteris animalibus separasse, non parens sed noverca fuerit si facultatem dicendi sociam scelerum, adversam innocentiae, hostem veritatis invenit. Mutos enim nasci et egere omni ratione satius fuisset quam providentiae munera in mutuam perniciem convertere.

La stessa natura sarebbe stata non madre ma matrigna – proprio in ciò che sembra rivelarne la particolare generosità verso gli uomini e che li separa dalle altre creature – se avesse inventato l'eloquenza come alleata di misfatti, ostile all'innocenza, nemica della verità. Sarebbe stato meglio infatti nascere muti e privi di ogni ragione piuttosto che rivolgere i doni della provvidenza in reciproca rovina.

Testo

Longius tendit hoc iudicium meum. Neque enim tantum id dico, eum qui sit orator virum bonum esse oportere, sed ne futurum quidem oratorem nisi virum bonum. Nam certe neque intellegentiam concesseris iis qui proposita honestorum ac turpium via peiorem sequi malent, neque prudentiam, cum in gravissimas frequenter legum, semper vero malae conscientiae poenas a semet ipsis inproviso rerum exitu induantur. Quod si neminem malum esse nisi stultum eundem non modo a sapientibus dicitur sed vulgo quoque semper est creditum, certe non fiet umquam stultus orator. Adde quod ne studio quidem operis pulcherrimi vacare mens nisi omnibus vitiis libera potest: primum quod in eodem pectore nullum est honestorum turpiumque consortium, et cogitare optima simul ac deterrima non magis est unius animi quam eiusdem hominis bonum esse ac malum: tum illa quoque ex causa, quod mentem tantae rei intentam vacare omnibus aliis, etiam culpa carentibus, curis oportet. Ita demum enim libera ac tota, nulla distringente atque alio ducente causa, spectabit id solum ad quod accingitur.

Post-testo

Quod si agrorum nimia cura et sollicitior rei familiaris diligentia et venandi voluptas et dati spectaculis dies multum studiis auferunt (huic enim rei perit tempus quodcumque alteri datur), quid putamus facturas cupiditatem avaritiam invidiam, quarum inpotentissimae cogitationes somnos etiam ipsos et illa per quietem visa perturbent?

Se un'eccessiva cura per i propri possedimenti, un'attenzione troppo sollecita al patrimonio familiare, la passione per la caccia e i giorni dedicati ad assistere agli spettacoli sottraggono molto tempo agli studi (infatti è perso ai fini dello studio tutto il tempo che viene dedicato ad altra occupazione), che cosa dobbiamo pensare provocheranno la cupidigia, l'avidità, che con continue rimuginazioni turbano i nostri sonni e i sogni che facciamo durante il riposo?

(trad. A. Pennacini)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni quesito. Si può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Sulla base del brano di Quintiliano si ricostruiscano le caratteristiche tipiche del perfetto oratore secondo l'autore.
2. Nel testo compaiono termini appartenenti ai campi semantici del vizio e della virtù, spesso accostati anche attraverso l'uso abile di figure retoriche o di una accurata costruzione del periodo. Si individuino gli esempi più significativi e si espliciti lo scopo che l'autore vuole raggiungere.
3. Secondo Quintiliano chi esercita l'oratoria deve essere un *vir bonus dicendi peritus*. Sulla base delle proprie conoscenze e delle proprie letture, nonché del proprio percorso formativo, si esponga la propria opinione, opportunamente argomentata e con riferimenti al pensiero di qualche autore classico considerato particolarmente significativo, in merito alla posizione quintilianea.

Allegato n. 1D - Griglia di valutazione seconda prova

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del **significato** globale e puntuale	ottimo	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità	6
	buono	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5
	sufficiente	Il testo è compreso negli snodi essenziali	4
	parzialmente raggiunto	Il testo è compreso in modo parziale	3
	insufficiente	Il testo è compreso limitatamente e il senso generale è lacunoso	2
Individuazione delle **strutture morfosintattiche**	ottimo	Le strutture morfosintattiche sono individuate in modo completo e sicuro	4
	buono	Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre individuate in modo corretto	3
	sufficiente	La maggior parte delle strutture morfosintattiche è individuata in modo corretto.	2
	parzialmente raggiunto	Poche strutture morfosintattiche sono individuate in modo corretto	1,5
	insufficiente	Le strutture morfosintattiche sono individuate in numero e modo carente	1
Comprensione del **lessico specifico**	ottimo	Il lessico specifico è compreso in maniera puntuale	3
	buono	Il lessico specifico è compreso in maniera adeguata	2,5
	sufficiente	Il lessico specifico è compreso in maniera complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	Il lessico specifico è compreso in maniera parziale	1
	insufficiente	Il lessico specifico non è compreso	0
Ricodificazione e resa nella **lingua d'arrivo**	ottimo	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è consapevole ed espressiva	3
	buono	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è corretta e adeguata	2,5
	sufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è meccanica e approssimativa	1,5
	insufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è poco consapevole e talvolta inappropriata	1
Pertinenza delle risposte alle **domande in apparato**	ottimo	Le risposte sono pertinenti, complete e approfondite	4
	buono	Le risposte sono prevalentemente pertinenti e complete	3
	sufficiente	Le risposte sono essenziali e nel complesso corrette	2
	parzialmente raggiunto	Le risposte sono poco pertinenti e/o superficiali	1
	insufficiente	Le risposte sono assenti o gravemente lacunose	0
			Punteggio ____ /20

Allegato n. 2
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Monica Maria Corbetta

CONTENUTI

Il Romanticismo in Italia: caratteri generali; il Romanticismo e Leopardi.

Giacomo Leopardi: il pensiero, la poetica del vago e dell'indefinito; la poesia idillica; la fase delle
Operette morali; l'ultimo Leopardi.

Dallo *Zibaldone:*
Natura e ragione [14-15]
La teoria del piacere [1025-26]
Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza [514-516]
Poesia, filosofia, scienza [1383]
Indefinito e infinito [1430-1431]
La rimembranza [4426].

Dalle *Operette morali:*
Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare
Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere
Dialogo della Moda e della Morte

Dai *Canti:*
L'infinito
Alla luna
A Silvia
Le ricordanze
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Il passero solitario
La sera del dì di festa
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La ginestra o il fiore del deserto.

Visione del film di Mario Martone, *Il giovane favoloso* (2014).

Cultura e letteratura dell'Italia unita

Le nuove tendenze poetiche

La Scapigliatura
Emilio Praga. *Preludio* (fotocopia fornita dal docente);
Arrigo Boito: *Lezione di anatomia*

La poesia carducciana
Giosuè Carducci

Da *Rime nuove:*
Pianto antico
San Martino.

Da *Odi Barbare:*
Nella piazza di San Petronio (fotocopia fornita dal docente)
Alla stazione in una mattina d'autunno
Nevicata.

La cultura europea del Positivismo: Naturalismo e Verismo
Emile Zola, *Thérèse Raquin* (lettura integrale).

Giovanni Verga
I principi del Verismo e le originali tecniche narrative dell'autore. La poetica dell'impersonalità; i romanzi e le novelle della fase verista.

Da *Vita dei campi*:
La lupa
Rosso Malpelo.

Da *Novelle rusticane:*
La roba
Libertà.

I Malavoglia:
struttura e temi. Prefazione: Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia e altri brani riportati nel libro di testo.

Il *Mastro-don Gesualdo*:
l'intreccio, l'impianto narrativo, i temi.
La tensione faustiana del *self-made man*.
La morte di Mastro-don Gesualdo.

La rivoluzione poetica e letteraria europea: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo.
Charles Baudelaire

Da *I fiori del male*:
L'albatro
Corrispondenze
Spleen.

Gabriele D'Annunzio
Le fasi della produzione letteraria; il mito dell'esteta e del superuomo; il panismo.

Da *Il piacere*:
"L'attesa"

"Ritratto di Andrea Sperelli"

Da *Alcyone:*
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli
La poetica del fanciullino; il simbolismo; le principali raccolte; il linguaggio; lo sperimentalismo metrico in relazione alla metrica barbara carducciana.

Da *Il fanciullino*:
"Lo sguardo innocente del poeta"

Da *Myricae*:
X Agosto
L'assiuolo
Il lampo
Il tuono
Novembre

Da *Canti di Castelvecchio*:
Il gelsomino notturno

Da *Poemi conviviali*:
L'ultimo viaggio (XXIV*, Calypso)*

<u>Il primo Novecento</u>
<u>L'età dell'incertezza e la crisi del romanzo</u>

Italo Svevo
La cultura e la poetica; i romanzi; la figura dell'inetto.
Le novità strutturali e i temi de *La Coscienza di Zeno.*

Da *La coscienza di Zeno:*
Prefazione e preambolo
analisi dei capp.: III (Il fumo) - IV (Il padre di Zeno. Lo schiaffo) - VII (Un funerale mancato) - VIII (Il finale. Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno).

Lettura Svevo e la psicanalisi

Luigi Pirandello
La visione della realtà; la poetica dell'umorismo; i principali romanzi e le novelle; le fasi del teatro.

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Lo sguardo, la scrittura e la macchina".

Dalle *Novelle per un anno:*
Ciaula scopre la luna
Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Da *Il fu Mattia Pascal:*
capp. VII-IX, "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"
capp. XI-XII, "Lo strappo nel cielo dio carta e la *Lanterninosofia*"
cap. XVIII, "Il Fu Mattia Pascal…non saprei proprio dire ch'io mi sia".

Il metateatro:
Sei personaggi in cerca d'autore (sintesi)

La lirica del primo Novecento in Italia

L'espressionismo vociano (file condiviso con gli studenti)

Clemente Rebora (file condiviso: scelta di alcune liriche)

Da *Frammenti lirici*:
Dall'intensa nuvolaglia
O carro vuoto sul binario morto

Da *Poesie sparse*:
Viatico

Da *Canti anonimi*:
Dall'immagine tesa

La classe ha partecipato alla conferenza su Clemente Rebora -tenuta dal direttore d'Archivio di Stresa, don Ludovico Gadaleta, nell'Aula Magna del Liceo "G. Parini"

La poesia crepuscolare

Guido Gozzano

Da *I colloqui*:
Totò Merùmeni
L'amica di nonna Speranza (fotocopia fornita dal docente)

Il Futurismo
Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto della letteratura futurista

Da *Zang tumb tuuum:*
Bombardamento

Aldo Palazzeschi
Da *Poemi*:

Chi sono?

Da *L'incendiario:*
E lasciatemi divertire

Tra le due guerre

Umberto Saba
La poesia onesta e la fedeltà alla tradizione

Dal *Canzoniere:*
A mia moglie
La capra
Trieste
Goal
Amai
Ulisse
Mio padre è stato per me l'"assassino"

*** Giuseppe Ungaretti**
La poetica del frammento; L'Allegria; Sentimento del tempo; Il dolore.

Da *L'Allegria:*
In memoria
Il porto sepolto
Veglia
I fiumi
San Martino del Carso
Soldati.

*** Eugenio Montale**
La visione della vita; la poetica del correlativo oggettivo.

Da *Ossi di seppia:*
I limoni
Non chiederci la parola
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando

Da *Le Occasioni:*
Non recidere, forbice, quel volto;
La casa dei doganieri:
Dalla sezione *Mottetti:*
Ti libero la fronte dai ghiaccioli.

Da *La bufera e altro:*
L'anguilla

Da *Satura:*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.
Piove (parodia della poesia di D'Annunzio, *La pioggia nel pineto)* – fotocopia fornita dal docente

La narrativa nell'età del Neorealismo
Primo Levi, *I sommersi e i salvati*

Percorso di EDUCAZIONE CIVICA: **Il ruolo della donna in momenti storici particolari**
Lettura integrale:

- M. Balzano, *Resto qui*
- T. Ferrario, *Cenere*
- Tuti, *Come vento cucito alla terra*
- Tuti, *Fiore di roccia*

La classe ha partecipato allo spettacolo teatrale*, Resto qui* - tratto dal romanzo di Marco Balzano - diretto da Francesco Niccolini in scena al *Piccolo Teatro Studio Melato* di Milano -12 marzo 2026 (in orario serale)

Dante
*Divina Commedia***,** Paradiso*:* inquadramento generale della cantica e lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XV, *****XVII (parafrasi vv.1-69), *****XXXIII (parafrasi vv.1-21).

La classe ha partecipato a una lezione di **Astronomia dantesca,** tenuta dal Prof. Simone Pascucci in un Emiciclo del Liceo "G. Parini"

Laboratorio di scrittura
Si sono svolte le tipologie A, B, C dell'Esame di Maturità.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO
***** L'asterisco si riferisce ad autori e argomenti trattati dopo il 15 maggio 2026.
Rispetto a quanto pianificato, non è stato possibile approfondire la narrativa del secondo Novecento, per questioni di tempo.

TESTI E RISORSE
C. Bologna - P. Rocchi - G. Rossi, Letteratura visione del mondo, voll. 2B - 3A-3B, Loescher Editore.
Dante, Paradiso, edizione libera (consigliata edizione a cura di Bosco- Reggio, Le Monnier).
Fotocopie, appunti personali, sintesi degli autori e materiali digitali (presentazioni degli autori) forniti dall'insegnante.

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Monica Maria Corbetta

Allegato n. 3
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

prof.ssa Livia De Martinis

CONTENUTI
LETTERATURA

a. L'età augustea:

- L'elegia:
  - origine e rapporto con i modelli greci
  - *servitium amoris*, *militia amoris*, *nequitia*
  - il giudizio di Quintiliano (X 1, 93) e il canone dei poeti elegiaci
  - Cornelio Gallo: tra neoterici ed elegiaci:
    - *Amores* e Licoride-Volumnia
  - Tibullo:
    - profilo biografico
    - il *corpus Tibullianum* e Delia-Penia:
      - La vita ideale (I 1)
  - Properzio:
    - profilo biografico
    - le *Elegie*, tra Cynthia-Hostia e la produzione del "Callimaco romano":
      - L'elegia proemiale (I 1)
      - Un esempio di poesia eziologica: la leggenda di Tarpea (IV 4)
  - Ovidio:
    - profilo biografico
    - la fase elegiaca:
      - *Amores*
        - La Musa "zoppa" dell'elegia (I 1)
        - "Il catalogo è questo" (II 4)
    - *Heroides* [lettura integrale, con attività di scrittura creativa]
    - opere erotico-didascaliche: *Ars amatoria*, *Remedia amoris*; *Medicamina faciei femineae*:
      - Luoghi di caccia amorosa (*Ars amatoria* I, vv. 89-134)
      - Al mio stile di vita questa è l'epoca adatta (*Ars amatoria* III, vv. 103-128)
    - Metamorfosi:
      - Apollo e Dafne (I, vv. 452-567)
    - *Fasti*
    - *Tristia*:
      - Lettera ai posteri: la mia vita (IV, 10)
    - *Epistulae ex Ponto*
    - cf. sezione *Autori*

b. L'età giulio-claudia:

- Poesia e teatro:
  - poesia bucolica (Calpurnio Siculo)
  - poesia astronomica (Manilio e Germanico)
  - *Appendix Virigiliana*
  - Fedro e la favola in versi

- pantomima
- *recitationes*

- Prosa minore:
  - *declamationes*:
    - Seneca il vecchio
  - la storiografia:
    - Tito Labieno e Cremuzio Cordo (cf. anche Seneca, *Consolatio ad Marciam* 20, 4-7 e Tacito, *Annales* IV, 34-35)
    - Seneca il vecchio
    - Velleio Patercolo e le *Historiae*
    - Valerio Massimo e i *Factorum et dictorum memorabilium libri*
    - Curzio Rufo e l'*Historia Alexandri Magni*
  - Le discipline tecniche:
    - Vitruvio e il *De architectura*
    - Celso e le *Artes*
    - Columella e il *De re rustica*
    - Pomponio Mela e la *Chorographia*
    - Marco Gavio Apicio e il *De re coquinaria*
- Seneca:
  - profilo biografico (con lettura di Tacito, *Annales* XV 62-64, 3-4)
  - le accuse di incoerenza tra vita e insegnamento stoico
  - *Dialogi*:
    - le tre *consolationes*: caratteristiche di un genere
    - *De ira*
    - *De vita beata*
    - *De constantia sapientis*
    - *De tranquillitate animi*
    - *De otio*
    - *De brevitate vitae*
    - *De providentia*
  - Trattati:
    - *De clementia*:
      - Elogio di Nerone (I 1, 1-8)
    - *De beneficiis*.
  - *Epistulae morales ad Lucilium*:
    - Le letture (2, 1-7)
    - La libertà del saggio (8, 1-7)
    - Anche gli schiavi sono uomini (47, 1-6; 15-21)
  - *Naturales quaestiones*
  - *Apokolokyntosis*:
    - Claudio sale in cielo (5-7, 1)
  - Tragedie:
    - Fedra [lettura integrale in traduzione]
    - Il furore di Medea (*Medea*, vv. 116-178)
  - cf. sezione *Autori*
- Lucano:
  - profilo biografico
  - la *Pharsalia*:

    - il genere del poema epico-storico
    - allusività antifrastica all'*Eneide* virgiliana:
        - Macabro rito di necromanzia (VI, vv. 719-830)
    - antiprovvidenzialismo
    - cf. sezione *Autori*
- Petronio:
  - profilo biografico (con lettura di Tacito, *Annales* XVI 18-19)
  - il *Satyricon* [lettura integrale in italiano]:
    - il problema del genere
    - plurilinguismo e plurilinguismo: mimesi del reale
    - cf. sezione *Autori*
- La satira:
  - Persio:
    - profilo biografico
    - produzione satirica e moralismo
    - *Satire*:
        - Una dichiarazione di poetica (*Choliambi*, vv. 1-14)
        - La nuova satira e i suoi modelli (I, vv. 114-133)
        - Malattie del corpo e malattie dell'animo (III, vv. 60-118)
  - Giovenale:
    - profilo biografico e ruolo di *cliens*;
    - produzione satirica e *indignatio*;
    - *Satire*:
        - Una satira programmatica: *facit indignatio versum* (I, vv. 1-87; 147-171)
        - Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella (VI, vv. 434-473)

c. L'età flavia:

- L'epica:
  - Stazio, *Tebaide* e *Achilleide*
  - Valerio Flacco e gli *Argonautica*
  - Silio Italico e i *Punica*
- Plinio il Vecchio e la *Naturalis Historia*
- Quintiliano:
  - profilo biografico;
  - *De causis corruptae eloquentiae*: il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza, la figura dell'oratore, il rapporto tra *oratio* e *ratio*
  - l'*Institutio oratoria* e la pedagogia di Quintiliano:
    - Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento (II 2, 17-29)
    - Il valore formativo delle letture (I 8, 1-5)
- Produzione poetica:
  - Stazio, *Silvae*
  - Marziale:
    - profilo biografico e ruolo di *cliens*
    - *Liber de spectaculis*
    - *Xenia* e *Apophoreta*
    - *Epigrammata* e il genere epigrammatico:
        - Giovenale e Marziale (XII 18)
        - cf. sezione *Autori*

d. L'età del principato adottivo:

- Plinio il Giovane:
  - profilo biografico
  - l'*Epistolario*
    - Su Marziale: la notizia della morte e il finanziamento del ritorno a Bilbilis (III 21)
    - L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (VI 16, 4-21)
    - Il carteggio tra Plinio e Traiano (X 96-97; con lettura di A. Manzoni, *Osservazioni sulla morale cattolica*, in L. Caretti, a cura di, *Opere*, Milano 1965)
  - il *Panegirico*
- Tacito:
  - profilo biografico
  - *Dialogus de oratoribus*:
    - L'antica fiamma dell'eloquenza (36, 1-8)
  - il genere biografico e il *De vita ac moribus Iulii Agricolae*:
    - L'antieroismo esemplare di Agricola (42)
  - il genere etnografico e il *De origine et situ Germanorum*:
    - Fierezza e integrità delle donne germaniche (18-19)
  - la produzione storiografica:
    - *Historiae*:
      - Discorso di Galba a Pisone (I 16)
    - *Annales*:
      - Infelicità dello storico moderno (IV, 32-33)
      - Cremuzio Cordo (IV, 34-35)
      - Il matricidio (XIV, 3-10)
      - Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca (XV 62-64)
  - cf. sezione *Autori*
- Svetonio:
  - profilo biografico e incarichi presso la corte imperiale
  - la produzione biografica:
    - *De viris illustribus*
    - *De vita Caesarum*:
      - Il matricidio di Agrippina (*Nero* 34)

e. L'età di Adriano e degli Antonini

- Apuleio:
  - profilo biografico
  - il platonismo e la produzione filosofica:
    - *De Mundo*
    - *De Platone et eius dogmate*
    - *De deo Socratis*
  - l'attività oratoria e i *Florida*
  - la magia e l'*Apològia*:
    - Il filosofo e il mago (25-26)
  - il genere del romanzo e le *Metamorfosi* [lettura integrale in italiano, con *focus* sulla vicenda di Amore e Psiche]
  - cf. sezione *Autori*

AUTORI [testi affrontati in lingua latina]

a. L'età augustea:

- L'elegia:
  - Ovidio:
    - *Amores*:
      - I 9: Siamo tutti soldati d'Amore;
    - *Metamorfosi*:
      - I, vv. 1-4: proemio;
      - I, vv. 548-552: la trasformazione di Dafne;
      - VIII, vv. 183-235: Dedalo e Icaro;

b. L'età giulio-claudia:

- Seneca:
  - *Dialogi*:
    - *Consolatio ad Marciam* 1, 2-3: Cremuzio Cordo
    - *Consolatio ad Marciam* 19, 3-5: Solo la morte ci rende liberi
    - *De ira* III 36: L'esame di coscienza
    - *De brevitate vitae* 1, 1-2
    - *De brevitate vitae* 14, 1-5: *otiosi* e *occupati*
    - *De tranquillitate animi* II, 13-15: *Taedium vitae* e *commutatio loci*
  - *Epistulae morales ad Lucilium*:
    - 1, 1-5: L'uso del tempo
    - 7, 1-5: Il potere corruttore della folla
    - 24: *Cotidie morimur*
    - 28: L'uomo può raggiungere la serenità interiore in qualsiasi luogo
- Lucano:
  - *Pharsalia*:
    - I, vv. 1-32: Il proemio di un genere nuovo: il canto della guerra fratricida
    - I, vv. 129-157: La quercia ed il fulmine
- Petronio:
  - *Satyricon*:
    - 61, 6-62: Il licantropo
    - 111-112: la matrona di Efeso

c. L'età flavia:

- Marziale:
  - *Epigrammata*:
    - I 4: Poesia lasciva, ma vita onesta
    - I 10: il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto)
    - X 4: Versi che «sanno di umanità»

d. L'età del principato adottivo

- Tacito:
  - *De vita ac moribus Iulii Agricolae*:
    - 1-3: il proemio
    - 30-32: il discorso di Calgaco
  - *De origine et situ Germanorum* [con approfondimento sulla traduzione della *Germania* di Marinetti e sullo sfruttamento dell'opera tacitiana da parte dei teorici del razzismo nazista]:
    - 1: I confini della Germania
    - 2: Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico
    - 4: Purezza della stirpe germanica

- *Historiae*:
  - I 1-3: Il proemio delle *Historiae*
- *Annales*:
  - XVI 18-19: Il suicidio di Petronio: la parodia dell'*ambitiosa mors*

e. L'età di Adriano e degli Antonini

- Apuleio:
  - *Metamorfosi*:
    - 3, 21-22: L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile
    - 3, 24-25: Lucio diventa asino

LETTURE CRITICHE:

- E. Pianezzola, *Il mito e le sue forme*, in M. Ramous (a cura di), Ovidio, *Metamorfosi*, Milano 1992, pp. lxiii-lxv.
- A. Perutelli, *Ovidio, narratore "scientifico" di miracoli*, in A. Perutelli, *Il fascino ambiguo del miracolo laico*, saggio introduttivo a Ovidio*, Metamorfosi*, Torino 2000, pp. x-xv.
- I. Lana, da *Introduzione a Seneca*, Quaderni della «Biblioteca filosofica di Torino» 13 (1996), pp. 6-7.
- G. Braschi, *L'uso stilistico della sintassi nelle* Epistulae morales ad Lucilium *di Seneca*, Rivista di cultura classica e medioevale 32.1/2 (1990), pp. 91-103.
- R. Roncali, *Introduzione a Seneca. L'apoteosi negata*, Venezia 1989, pp. 20-23.
- C. Torre, *Seneca tragico VS Seneca filosofo. Nuovi approcci a una vecchia* querelle*,* in A. Costazza, *La filosofia a teatro*, Milano 2010, pp. 41-61.
- E. Narducci, *La provvidenza crudele*, Pisa 1979, pp. 91-92 e 110-112.
- E. Narducci, *Provvidenzialismo e antiprovvidenzialismo in Seneca e in Lucano*, in G. Urso (a cura di), Hispania terris omnibus felicior. *Premesse ed esiti di un processo di integrazione: atti del convegno internazionale, Cividale del Friuli, 27-29 settembre 2001*, Pisa 2002, pp. 241-253.
- F. Bessone, *Discorsi dei liberti e parodia del* Simposio *platonico nella* Cena Trimalchionis, Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici 30 (1993), pp. 63-86 (letto solo fino a pag. 78, con esclusione dell'appendice filologica).
- I. Ramelli, *Petronio e i cristiani: allusioni al Vangelo di Marco nel* Satyricon, Aevum 70.1 (1996), pp. 75-80.
- M. Citroni, *Musa pedestre*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, I: *La produzione del testo*, Roma 1989, pp. 339-340.
- L Canfora, *Germania. Autoctonia e «purezza razziale» dei Germani*, in *Autori e testi della letteratura latina*, Roma-Bari 1993, pp. 751-756 *passim*.
- A. Michel, *Tacito e il destino dell'impero*, Torino 1973, pp. 118-120.
- I. Lana, *Le* Historiae *di Tacito*, Torino 1967, pp. 181-183.
- G. Giannotti, «Reductio ad fabulam». *Sintesi e mediazione culturale nelle* «Metamorfosi» *di Apuleio*, in *I canoni letterari*, Trieste 1981, p. 62.

TRADUZIONE:

Preparazione alla seconda prova Esame di Stato su testi di Seneca, Petronio, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito e Apuleio.

METRICA LATINA

- esametro
- distico elegiaco

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al piano di lavoro presentato in data 04.11.2025, si è deciso di non svolgere la sezione dedicata alla letteratura cristiana antica, così da poter lasciare spazio a un rafforzamento delle competenze di traduzione in vista della seconda prova dell'esame di maturità.

TESTI E RISORSE

- G. Pontiggia – M.C. Grandi, Bibliotheca Latina. Storia e testi della letteratura latina, II. L'età di Augusto, Principato. ISBN 9788841622131.
- G. Pontiggia – M.C. Grandi, Bibliotheca Latina. Storia e testi della letteratura latina, III. Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici, Principato. ISBN 9788841622148.
- G. Turazza – M. Reali – L. Floridi, *Allos idem*. Versionario bilingue per il triennio, Loescher editore. ISBN 9788858337806.
- Testi e materiali integrativi forniti tramite *classroom.*
- Saggi forniti tramite *classroom.*

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Livia De Martinis

Allegato n. 4
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

prof.ssa Livia De Martinis

CONTENUTI
LETTERATURA

I. V e IV secolo:

a. La storiografia:

- Tucidide:
  - profilo biografico
  - il genere della monografia storica: *La Guerra del Peloponneso*
  - il metodo tucididideo e l'indagine sulle cause
  - la "questione tucididea": Tucidide o Senofonte?
  - *La Guerra del Peloponneso*:
    - Il dialogo Ateniesi-Meli (V 84-113), con confronto con Platone, *Repubblica* I-II
    - cf. sezione *Autori*
- Senofonte (autore affrontato in terza):
  - ripasso generale della produzione
  - Senofonte continuatore di Tucidide:
    - Il ricordo della vicenda di Melo nelle *Elleniche* (II 2, 3-9)
  - Senofonte socratico, fonte alternativa o complementare a Platone su Socrate:
    - *Memorabili*, *Apologia*, *Economico*, *Simposio*

b. La commedia:

- origini: sincretismo dorico-attico
- le parti della commedia e la parabasi
- periodizzazioni: commedia ἀρχαία, μέση, νέα
  - la commedia ἀρχαία:
    - caratteri formali
    - filone politico: Cratino, Eupoli e Aristofane
    - filone tradizionale: Cratete e Ferecrate
    - Aristofane:
      - profilo biografico
      - 11 commedie superstiti e periodizzazioni
      - *Nuvole* [lettura integrale in italiano], la questione della doppia redazione e la critica a Socrate
      - *Lisistrata* [lettura integrale in italiano] e gli episodi successivi alla parabasi
      - *Rane* [lettura integrale in italiano] e il valore della tragedia
      - *Uccelli* [lettura integrale in italiano e percorso FSL di critica teatrale "Acrobazie critiche"]
  - la commedia nuova:
    - i caratteri della commedia nuova ("borghese")
    - gli esponenti: Difilo, Filemone e Macone
    - Menandro:
      - profilo biografico e produzione
      - la "questione menandrea": la riscoperta in epoca moderna attraverso ritrovamenti papiracei

        - caratteri della commedia menandrea
        - *Misantropo*: lettura integrale in italiano

c. La filosofia (nel IV secolo):

- i tre ambiti: fisica, logica ed etica
- la lezione socratica e l'antropocentrismo
- le scuole socratiche: cinica, platonica e le scuole socratiche minori (cirenaica, megarica, eliaca)
- il cinismo:
    - Antistene di Atene: αὐτάρκεια e πόνος
    - Diogene di Sinope
- il platonismo:
    - Platone:
        - profilo biografico [con *focus* sul rapporto con i Trenta tiranni e con i tiranni sicelioti] e l'Accademia
        - la "questione platonica": la scuola di Tubinga e le dottrine non scritte o esoteriche
        - il ricorso a immagini (miti, paragoni, allegorie, etc.) a sostegno del pensiero filosofico
        - partecipazione alla conferenza (20 gennaio 2025) del professor Mauro Bonazzi sul tema *Platone e la politica*
        - opere:
            - *Dialoghi*:
                - *Repubblica* [con confronto tra libri I-II e Tucidide V 84-116]:
                    - La democrazia (VIII 557a-558b)
                    - Come nasce il tiranno (VIII 566d-567d)
                - Menone 80d-81e: La teoria della reminiscenza
                - *Fedro* 275d-e: il mito di Theuth
            - *Apologia di Socrate*:
                - Il verdetto di colpevolezza (35e-38b)
            - *Lettere*:
                - Lettera VII: Come Platone arrivò alla politica (324b-326b)
            - cf. sezione *Autori*
- Aristotele e la sua scuola:
    - opere esoteriche ed essoteriche
    - logica, fisica e metafisica
    - etica, politica e poetica:
        - Mimesis e unità dell'opera d'arte (*Poetica*, 4, 1448n e 7-9, 1450b-1451b)
        - L'uomo è per natura un animale politico (*Politica* I 2, 1252b-1253a)
- Teofrasto e altri successori di Aristotele:
    - *Caratteri*:
        - L'adulatore (II)

II. L'età ellenistica (323-31 a.C.):

- contesto storico-geografico
- i nuovi centri della cultura letteraria: Alessandria (biblioteca e Museo) e Pergamo (biblioteca)
- la κοινὴ διάλεκτος
- rapporto tra autori e pubblico nella civiltà della scrittura
- la nascita della filologia e i poeti-filologi
- la produzione poetica:
    - l'elegia e Filita di Cos
    - la poesia epigrammatica:
        - le origini dell'epigramma in età arcaica

- lo sviluppo dell'epigramma in età classica
- l'epigramma ellenistico (epigramma dorico, ionico e siro-fenicio)
- le raccolte epigrammatiche di età ellenistica e l'*Antologia* palatina:
  - Anite, Epicedio per grillo e cicala (*AP* VII 190)
  - Nosside, Autoepitafio (*AP* VII 718)
  - Leonida di Taranto, Umana fragilità (*AP* VII 472)
  - Leonida di Taranto, Ideale autarchico (*AP* VII 736)
  - Leonida di Taranto, Le tessitrici (*AP* VI 289)
  - Leonida di Taranto, Autoepitafio (*AP* VII 715)
  - Asclepiade, La lampada testimone (*AP* V 7)
  - Asclepiade, Struggimento amoroso (*AP* V 153)
  - Posidippo, Pegaso su diaspro (Ep. 14 A-B)

- Callimaco di Cirene:
  - profilo biografico
  - la tradizione callimachea: tra papiri e manoscritti
  - caratteri della poetica callimachea
  - i Πίνακες e la Biblioteca di Alessandria
  - *Aitia*:
    - cornice narrativa del sogno e delle Muse
    - il ruolo di Berenice (tra la vittoria e la chioma)
    - dimensione eziologica
    - «questione» cronologica
    - Prologo dei Telchini (I, Fr. 1 M., vv. 1-40)
    - La chioma di Berenice (IV, Fr. 123 M)
  - Giambi e rifiuto dello ψόγος
  - Ecale (epillio esametrico)
  - Epigrammi
  - Inni (cletici e drammatici):
    - Per i lavacri di Pallade (V)
- Teocrito:
  - profilo biografico
  - *corpus Theocriteum*: struttura e tradizione [e *corpus* bucolico]
  - *Idilli*:
    - Tirsi o Il canto (I)
    - Le Talisie (VII)
    - Il Ciclope (XI)
- Apollonio Rodio:
  - profilo biografico
  - produzione erudita
  - struttura e redazioni delle *Argonautiche*
  - le *Argonautiche*: tra tradizione e poesia ellenistica

AUTORI [testi affrontati in lingua greca]

f. La storiografia:

- Tucidide:
  - *La Guerra del Peloponneso*:
    - I 1: Da Erodoto a Tucidide (prologo)
    - I 22: Κτῆμα ἐς αἰεί: metodo e scopo dell'opera

- II 37-38: Epitafio di Pericle

g. La filosofia (nel IV secolo):

- Platone
  - *Dialoghi*:
    - *Fedone* (84d-85c): Il canto dei cigni
    - *Critone* (51c-52a, 52e-53a): Il patto con le leggi
    - *Repubblica* (I 343b-344c): Trasimaco e la giustizia
    - *Repubblica* (X 614b-614d): Il mito di Er
    - *Fedro* (246a-b, 253d-e): La natura dell'anima: il mito della biga alata
    - *Fedro* (274c-275b, 276a-c): Mito di Theuth
  - *Apologia*:
    - 17a-18a: L'esordio della difesa di Socrate
  - Lettera VII:
    - 325e-326b: Come Platone arrivò alla politica

LA TRAGEDIA

Euripide, *Troiane*:

- lettura integrale in italiano
- visione della messa in scena a opera di Kerkis
- lettura in greco:
  - prologo, con monodia di Ecuba (vv. 1-152)
  - primo episodio, Cassandra (vv. 353-405)

LETTURE CRITICHE:

- C. Mossé, *Erodoto, Tucidide e la nascita della storia*, da Ead., *Pericle. L'inventore della democrazia*, Roma-Bari 2006, pp. 173-178.
- V.M. Manfredi, *Il miracolo di Atene*, in Id., *Akropolis*. *La grande epopea di Atene*, Milano 2000, pp. 151-154.
- G. Guidorizzi, *Le due versioni delle* Nuvole, da Id., *Nota al testo*, in G. Guidorizzi (a cura di) – D. Del Corno (introduzione e traduzione), Aristofane, *Le nuvole*, Mondadori, Milano 1996, pp. 47-51.
- D. Musti, *Con Atene fino all'ultimo*, in Id., *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Bari-Roma 1989, pp. 498-499.
- M. Isnardi Parente, *Dall'estrema libertà all'estrema schiavitù*, in Ead., *Il pensiero politico di Platone*, Roma-Bari 1996, pp. 38-39.
- M. Bonazzi, *Filosofia*, da Id., *Atene, la città inquieta*, Torino 2017, pp. 173-190.
- E. Vimercati, *La legge del più forte. Il dibattito su utilità e giustizia in Tucidide V, 84-116 e Platone, Repubblica I-II. Un confronto*, «Rivista di Filosofia Neo-scolastica» 4 (2008), pp. 463-503.
- F. Montanari, *L'essenza e il valore della poesia*, in A. Barabino (a cura di), *Poetica*, Milano 1999, pp. xvi-xvii.
- G. Paduano, *I personaggi menandrei tra* Τύχη *e* λόγος, in Id., *Menandro, Commedie*, Milano 1980, pp. xxii-xiv.
- D. Del Corno*, Posidippo e l'epigramma*, da Id., *Posidippo e il mestiere di poeta*, in *Un poeta ritrovato. Posidippo di Pella. Giornata di studio (Milano, 23 novembre 2001)*, Milano 2002, pp. 65-66.
- M. Fantuzzi, *Il nuovo genere bucolico e il "realismo" teocriteo*, da Id., *Teocrito e la poesia bucolica*, in *Lo spazio letterario dell'antica Grecia*, Roma 1993, pp. 147 e 178-180.

TRADUZIONE:

Preparazione alla seconda prova Esame di Stato su testi di Demostene, Platone e Plutarco.

METRICA GRECA:
Trimetro giambico.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO
Rispetto al piano di lavoro presentato in data 04.11.2025, non si è affrontato lo studio della letteratura greca di età imperiale.

TESTI E RISORSE
- A. Porro – W. Lapini – F. Razzetti, ΛΟΓΟΣ ΔΥΝΑΣΤΗΣ. La letteratura greca. L'età classica, Loescher Editore. ISBN 9788858344514.
- A. Porro – W. Lapini – F. Razzetti, ΛΟΓΟΣ ΔΥΝΑΣΤΗΣ. La letteratura greca. Da Platone all'età tardo antica, Loescher Editore. ISBN 9788858344521.
- G. Turazza – M. Reali – L. Floridi, *Allos idem*. Versionario bilingue per il triennio, Loescher editore. ISBN 9788858337806.
- Testi e materiali integrativi forniti tramite l'aula virtuale (*classroom*).
- Saggi forniti tramite fotocopie e tramite l'aula virtuale (*classroom*).

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Livia De Martinis

Allegato n. 5
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

prof.ssa Francesca Marelli

CONTENUTI

IMMANUEL KANT. Ripresa dei contenuti svolti nel corso del quarto anno (filosofia teoretica e morale). La *Critica della facoltà di Giudizio*: i concetti di bello e di sublime. Il pensiero politico. Testi*: *I caratteri del bello*; *Analogie e differenze tra il bello e il sublime* (da *Critica del Giudizio*); *Per la pace perpetua*.

IDEALISMO TEDESCO

G.W. HEGEL. Confronto con l'idealismo trascendentale kantiano. I capisaldi della filosofia hegeliana. La *Fenomenologia dello Spirito*. L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche:* La logica (*linee fondamentali*); la filosofia della natura (*linee fondamentali*); la filosofia dello Spirito: spirito soggettivo; spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; famiglia, società civile e Stato come forme dell'eticità; la concezione hegeliana dello Stato, la legittimazione della guerra; la filosofia della storia; gli eroi cosmico-storici; la filosofia dello spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

LA SCUOLA HEGELIANA. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

L. FEUERBACH. La critica dell'idealismo hegeliano, il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la concezione della religione e il concetto di alienazione; umanismo e filantropismo.

K. MARX. Il giovane Marx: *Sulla differenza tra la filosofia della natura di Democrito e di Epicuro*; *Per la critica alla filosofia del diritto di Hegel*: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica al giustificazionismo politico hegeliano; la civiltà liberale come scissione tra società civile e Stato: *citoeyn* e *bourgeois*. I *Manoscritti economico-filosofici*: la critica all'economia politica classica; il concetto di alienazione. *L'Ideologia tedesca*: la storia come processo materiale; forze produttive e rapporti di produzione; rapporto tra struttura e sovrastruttura; la critica alla concezione ideologica della storia. *Il Manifesto del Partito Comunista:* il ruolo storico della borghesia; la storia come lotta di classe; l'internazionalismo; la critica ai falsi socialismi. *Il Capitale:* un'analisi critica dell'economia borghese; plus-valore e plus-lavoro; la tendenza alla crisi di sovrapproduzione e alla caduta del saggio del profitto. La transizione dal capitalismo al comunismo; la dittatura del proletariato.

LE FILOSOFIE ANTI-HEGELIANE

A. SCHOPENHAUER: Il mondo come rappresentazione; il corpo e la via di accesso alla cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi gradi di oggettivazione; il pessimismo cosmico, storico e sociale; la vita dell'uomo come dolore, noia e egoismo; le vie di liberazione dal dolore: arte (la concezione della tragedia e della musica), etica, ascesi.

S. KIERKEGAARD. La scrittura come "comunicazione di esistenza"; l'esistenza come possibilità e scelta; la critica ad Hegel e la rilevanza del singolo; i tre stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso; *Il riflesso del tragico antico nel tragico moderno*: la rilettura di Antigone; i concetti di angoscia e disperazione; la religione come paradosso e scandalo. APPROFONDIMENTO: Il tragico e la filosofia. Le interpretazioni filosofiche dell'*Antigone* in Hegel e Kierkegaard.

IL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO: H. SPENCER. L'idea di evoluzione. IL POSITIVISMO SOCIALE: A. COMTE: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; scienza, sociologia e sociocrazia; il culto dell'Umanità.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA CRISI DEI FONDAMENTI

LA CRISI DELLE SCIENZE: DALLE GEOMETRIE NON EUCLIDEE ALLA TEORIA DELLA RELATIVITÀ.

H. BERGSON. La critica al positivismo. *Saggio sui dati immediati della coscienza*: Tempo e durata; libertà della coscienza, rapporto spirito e corpo, memoria e ricordo; *L'evoluzione creatrice*: lo slancio vitale e

l'evoluzione creatrice; *Le due fonti della morale e della religione*: società chiuse e società aperte, religione statica e dinamica.
F. NIETZSCHE. Filosofia e filologia; *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco; decadenza e rinascita dello spirito tragico; il rapporto con Schopenhauer e Wagner. La Seconda delle C*onsiderazioni inattuali*: Sull'utilità e danno della storia per la vita. *Umano e troppo umano* e *La gaia scienza*: sospetto e genealogia come metodo scientifico di indagine; il rifiuto dei valori sovra-umani; la "morte di Dio" e delle certezze metafisiche. *Così parlò Zarathustra*: la teoria dell'eterno ritorno e i suoi significati; il concetto di *oltreuomo*. *Al di là del bene e del male*; *Genealogia della morale*; *Il crepuscolo degli idoli*: dalla morale dei signori alla morale degli schiavi; necessità di una trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza e le sue interpretazioni; i vari tipi di nichilismo e il loro superamento.
S. FREUD. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio e la tecnica psicoanalitica. Sogni, atti mancati e sintomi nevrotici. La metapsicologia freudiana: prima e seconda topica. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. La concezione psicoanalitica dell'arte. Il concetto di «perturbante». La religione e la civiltà. La concezione della guerra. Freud maestro del sospetto. Lettura integrale: *Perché la guerra? Carteggio Freud-Einstein*.
APPROFONDIMENTO: la riflessione filosofica sul tema della guerra (Kant, Hegel, Marx, Freud).
LE FILOSOFIE DEL NOVECENTO. AUTORI E PERCORSI
GEORG SIMMEL. La riflessione critica sulla modernità. Lettura integrale di: *Le metropoli e la vita dello spirito*.
ESISTENZIALISMO FILOSOFICO. Caratteri generali. ALBERT CAMUS. Il tema dell'assurdo. Il mito di Sisifo. Il «pensiero meridiano» e la concezione della grecità. La posizione sulla questione algerina.
TEMI DI FILOSOFIA POLITICA. KARL JASPERS. *La questione della colpa*. HANNAH ARENDT. La riflessione politica in *Vita activa*. Il concetto di Stato e di ideologia totalitaria ne *Le origini del totalitarismo*. *La banalità del male*: la riflessione sul male radicale. Il caso Adolf Eichmann e il "processo alla Shoah".
LA RIFLESSIONE FILOSOFICA SULLA TECNICA. Günther ANDERS. *L'uomo è antiquato*. Il dislivello prometeico. «Uomo senza mondo» e «mondo senza uomo». La bomba atomica. Il carteggio con Claude Eaterly.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO
Non si segnalano variazioni significative.

TESTI E RISORSE
- Libro di testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burgi, *Con-filosofare*, voll. 2 e 3.
- Lettura parziale di alcune opere degli autori trattati.
- Schede e documenti di approfondimento. Sussidi didattici audiovisivi.

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Francesca Marelli

Allegato n. 6
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI STORIA

prof.ssa Francesca Marelli

CONTENUTI

L'IMPERIALISMO. Caratteri generali. Nazionalismo e dottrine razziali. La spartizione dell'Africa. La conquista dell'Asia.

L'EUROPA DI INIZIO NOVECENTO

La *Belle èpoque*. L'avvento della società di massa. L'espansione imperialista. Gli Stati europei tra democrazia, nazionalismo militarista e autoritarismo. Verso la prima guerra mondiale: la riorganizzazione del sistema delle alleanze; le crisi marocchine; le guerre balcaniche. Documenti*: Ortega Y Gasset, *Che cos'è la massa?* (da *La ribellione delle masse*).

L'ITALIA DI INIZIO SECOLO. L'età giolittiana: le riforme, la neutralità del governo nei conflitti sindacali; la guerra di Libia (gli schieramenti, la nascita del movimento nazionalista italiano); il suffragio universale; il "patto Gentiloni". Documenti: G. Pascoli: *La grande proletaria si è mossa*.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE. Le cause economiche, strategiche, politiche e culturali del conflitto. L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra. L'intervento italiano: il dibattito tra interventisti e neutralisti; il Patto di Londra. La svolta del 1917: l'intervento statunitense. La *Nota di pace* di papa Benedetto XV. Il fronte italiano: la disfatta di Caporetto. Lo sbarco delle truppe americane e la vittoria dell'Intesa. I trattati di pace di Versailles e le loro conseguenze. I trattati di Sevrès e di Losanna con la Turchia. La questione armena. Il conflitto greco-turco e l'eccidio di Smirne. I *Quattordici punti* di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni. Documenti: J. Jaurès, *Contro la guerra*; C.E. Gadda, *Diario di guerra e prigionia* (*materiale fornito dalla docente*); E. Jünger, *La mobilitazione totale* (*materiale fornito dalla docente*); W. Wilson, *I "Quattordici punti"*.

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALL'UNIONE SOVIETICA STALINIANA. La società russa all'inizio del Novecento. Le forze di opposizione allo zarismo. La rivoluzione del 1905. Le rivoluzioni del 1917: il programma dei bolscevichi (Lenin, *Le Tesi di Aprile*); il ruolo dei soviet; l'instaurazione della dittatura del proletariato. 1918: la pace di Brest-Litovsk. La guerra civile. Il comunismo di guerra. La Terza Internazionale.

La nascita dell'Unione sovietica. L'era di Stalin. La nuova politica economica. Il conflitto per il potere e le divergenze politiche tra Stalin e Trockij. L'inizio dell'era Stalin: i piani quinquennali e la liquidazione dei *kulaki*. Gli anni Trenta: il regime staliniano, la repressione e l'industrializzazione forzata.

LA GERMANIA E IL NAZISMO. La soppressione degli spartachisti, le elezioni dell'Assemblea Costituente e la nascita della repubblica di Weimar. Il *Bauhaus* e la cultura di Weimar. I trattati di pace e la crisi economica. L'emergere dell'estrema destra: il tentativo di colpo di stato di Hitler; il *Mein Kampf* e la dottrina nazista. I piani Dawes e Young. Gli accordi di Locarno. I Patti Briand-Kellogg. La nuova crisi economica dopo il 1929. Le elezioni presidenziali del 1932. La svolta del 1933; Hitler cancelliere; il cammino verso la dittatura e l'instaurazione di uno stato totalitario. L'uso della propaganda. La mostra *Entartete Kunst*. I giochi olimpici di Berlino. L'antisemitismo: le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli. DOCUMENTI: *Le leggi di Norimberga: legge per la cittadinanza; legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco*. Lettura storiografica: G.L. Mosse, *La liturgia nazista* (da *La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimenti di massa in Germania*). Visione delle sequenze iniziali del film documentario di Leni Riefenstahl, *Olympia: Fest der Völker* (1938).

L'ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO. La crisi del dopoguerra. La questione fiumana. La nascita del movimento fascista. La nascita del partito popolare italiano. Il "biennio rosso": l'occupazione delle fabbriche. Il "biennio nero" e la violenza squadrista. La nascita del PCI. La marcia su Roma, Mussolini capo del governo:

dall'omicidio Matteotti alle "leggi fascistissime". Il fascismo come regime autoritario: il sistema corporativo, il dirigismo economico, l'IRI e l'IMI; l'autarchia. La ripresa del colonialismo: la guerra d'Etiopia. L'alleanza con il nazismo: l'Asse Roma-Berlino, la partecipazione alla guerra civile spagnola. La creazione del consenso: la fascistizzazione della società. Le organizzazioni giovanili. Il controllo dei mezzi di comunicazione: EIAR e Istituto LUCE. Il giuramento dei professori universitari del 1931. Il fascismo e il mito della Roma imperiale. I rapporti con la Chiesa: I *Patti Lateranensi*. L'Italia antifascista. Le leggi razziali. Dibattito storiografico sul fascismo: le posizioni di Piero Gobetti, Benedetto Croce, Giovanni Gentile, Antonio Gramsci. DOCUMENTI: B. Mussolini, *Programma dei Fasci di combattimento*; B. Mussolini, *L'attacco al Parlamento* (Il *"Discorso del bivacco"*); B. Mussolini, *Il delitto Matteotti* (Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925); B. Mussolini, *Lo Stato è tutto*, da *Dottrina del Fascismo*, in «Istituto della Enciclopedia italiana»; B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*. Lettura integrale di: Primo Levi, *I sommersi e i salvati*.

GLI STATI UNITI E LA SPAGNA NEL PRIMO DOPOGUERRA. La crisi del 1929. Gli Stati Uniti negli anni Venti. La crisi del 1929: il crollo della finanza e la crisi del commercio internazionale, conseguenze della crisi e rafforzamento del protezionismo. Roosevelt e il *New Deal*, le teorie economiche di J.M. Keynes. La guerra civile di Spagna: il conflitto tra nazionalisti e repubblicani, gli schieramenti internazionali, la partecipazione dei volontari. La sconfitta della repubblica e la dittatura franchista. DOCUMENTI: J.M. Keynes, *Lettera aperta a Roosevelt*; Carlo Rosselli, *Oggi in Spagna, domani in Italia*; G. Orwell, *Omaggio alla Catalogna* (*materiale fornito dalla docente*).

I TOTALITARISMI: confronto tra le principali interpretazioni storiografiche. Revisionismo e negazionismo storico. DOCUMENTI: H. Arendt, *Che cos'è il totalitarismo* (da *Le origini del totalitarismo*); C.J. Friedrich e Z.R. Brzezinski, *I caratteri fondamentali del totalitarismo* (da *Dittatura totalitaria e autocrazia*); E. Gentile, *La "fascistizzazione" dello Stato* (da *Il culto del littorio*). E. Nolte, *Un passato che non passa* (*materiali forniti dalla docente*).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L GUERRA DI LIBERAZIONE IN ITALIA. La vigilia della seconda guerra mondiale. La prima fase (1939-1941). La seconda fase (1941-1943). La "soluzione finale", la *Shoah*. La controffensiva alleata e la fine della guerra (1943-1945). Le conferenze di Casablanca, Teheran, Mosca, Jalta, Potsdam. La spartizione del mondo. Lo sbarco alleato in Italia. La caduta del fascismo. La firma dell'armistizio, l'occupazione tedesca e la nascita della RSI. La guerra di liberazione e la Resistenza: il ruolo dei partiti politici e del Cln e Clnai. Le deportazioni e le stragi nazifasciste. Il confine orientale e le foibe. La capitolazione tedesca. Il progetto Manhattan e bomba atomica contro il Giappone. DOCUMENTI: *L'Italia in guerra* (Discorso di Mussolini del 10 giugno 1940); F.D. Roosevelt-W. Churchill, *La Carta Atlantica*; H. Truman, *Una nuova era* (dalla *Dichiarazione ufficiale sul lancio della bomba atlantica*); Clnai, *Proclama del 25 aprile 194*. Letture storiografiche: E. Traverso, *L'unicità della Shoah* (da *La singolarità storica di Auschwitz*); C. Pavone, *Fascisti e antifascisti* (da *Una guerra civile. Saggio sulla moralità della Resistenza*); L. Baldassara-P. Pezzino, *Fare giustizia: il processo di Norimberga* (da *Giudicare e punire. I processi per crimini di guerra tra diritto e politica*).

IL SECONDO DOPOGUERRA. GLI SCENARI DELLA GUERRA FREDDA.

Gli accordi di Bretton Woods. La nascita dell'Onu. Il processo internazionale di Norimberga. I Trattati di pace. La guerra fredda. La «cortina di ferro», il mondo bipolare. Il conflitto tra USA e URSS: Patto Atlantico e Patto di Varsavia. La rivoluzione comunista in Cina. La guerra di Corea. 1956: destalinizzazione e crisi ungherese. Kennedy e Chruščëv: la crisi dei missili e la distensione. La guerra del Vietnam. La fine della guerra fredda (*cenni*). DOCUMENTI: W. Churchill, *Discorso di Fulton*; H.S. Truman, *La dottrina Truman*; il *Manifesto Russell-Einstein*; J.F. Kennedy, *Ich bin ein Berliner*.

LA DECOLONIZZAZIONE. La fine delle dominazioni coloniali. La guerra di liberazione algerina. Il Medio Oriente e la nascita di Israele (il sionismo, la «Dichiarazione Balfour»; la risoluzione Onu n. 181; il conflitto israelo-palestinese dalla Dichiarazione di indipendenza israeliana fino alla seconda guerra arabo-israeliana). DOCUMENTI: *La "Dichiarazione Balfour"*; *La Dichiarazione di indipendenza israeliana*.

L'ITALIA REPUBBLICANA. La scelta tra monarchia e repubblica. La Costituzione repubblicana. L'adesione al piano Marshall. La crisi dell'unità antifascista. Le elezioni politiche del 18 aprile 1948 e gli anni del centrismo. Il «miracolo economico».
Cenni sulla storia italiana degli anni Sessanta e Settanta: i governi di centro-sinistra. Il Sessantotto. Gli «anni di piombo»; il «compromesso storico»; l'omicidio Moro.
LA NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA: L'Unione federale europea nel *Manifesto di Ventotene*. La Ceca. Il Trattato di Roma e la nascita della Cee. La nascita dell'Unione europea.

*I *documenti e le letture storiografiche indicati nel programma, laddove non altrimenti specificato, sono brani antologici contenuti nel manuale in adozione*

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

La trattazione delle tematiche relative alla seconda metà del Novecento è stata ridimensionata per la scelta di favorire la partecipazione a uscite didattiche, conferenze e progetti.

TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia*, D'Anna, voll. 2-3.
Lettura di documenti, brani tratti da testi storiografici. Utilizzo di fonti iconografiche e di sussidi didattici audiovisivi (materiale fotografico e documentaristico).

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Francesca Marelli

Allegato n. 7
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI MATEMATICA

prof.ssa Sara Avitabile

CONTENUTI

a. **Ripasso**
   Goniometria e trigonometria
b. **Funzioni e loro proprietà**
   Definizione di funzione
   Classificazione delle funzioni
   Dominio, zeri e segno di una funzione
   Proprietà delle funzioni
c. **Limiti**
   Intervalli
   Intorno di un punto
   $\lim_{x\to x_0} f(x) = l$; $\lim_{x\to x_0} f(x) = \pm\infty$; $\lim_{x\to x_{\pm\infty}} f(x) = l$; $\lim_{x\to\pm\infty} f(x) = \pm\infty$
   Limite destro e limite sinistro
d. **Calcolo dei limiti e continuità**
   Operazioni sui limiti
   Forme indeterminate
   Limiti notevoli
   Calcolo dei limiti
   Infinitesimi, infiniti e loro confronto
   Funzioni continue
   Teoremi sulle funzioni continue
   Punti di discontinuità e di singolarità
   Asintoti
   Grafico probabile di una funzione
e. **Derivate**
   Derivata di una funzione
   Continuità e derivabilità
   Derivate fondamentali
   Derivata di una funzione composta
   Operazioni con le derivate
   Calcolo delle derivate
   Derivate di ordine superiore al primo
f. **Teoremi del calcolo differenziale, massimi minimi e flessi**
   Teorema di Lagrange
   Teorema di Rolle
   Teorema di Cauchy
   Teorema di de L'Hospital
   Massimi, minimi e derivata prima
   Flessi e derivata seconda
g. **Studio delle funzioni**
   Studio completo di una funzione
   Grafico di una funzione

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- INTEGRALI INDEFINITI (integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti)
- INTEGRALI DEFINITI (integrale definito; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo delle aree).

TESTI E RISORSE

Libro di testo: Matematica. Azzurro, V, con Tutor

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Sara Avitabile

Allegato n. 8
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI FISICA

prof.ssa Sara Avitabile

CONTENUTI

a. **La carica elettrica e la legge di Coulomb**
   L'elettrizzazione per strofinìo
   I conduttori e gli isolanti
   L'elettroscopio a foglie
   La legge di Coulomb
   L'elettrizzazione per induzione
b. **Il campo elettrico**
   Il vettore campo elettrico
   Il campo elettrico di una carica puntiforme
   Le linee del campo elettrico
   Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
   Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica
   Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica
c. **Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico**
   L'energia potenziale elettrica
   Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
   La circuitazione del campo elettrico
   La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
   La capacità di un conduttore
   Il condensatore
   Condensatori in serie e in parallelo
d. **I circuiti elettrici**
   L'intensità della corrente elettrica
   I generatori di tensione e i circuiti elettrici
   La prima legge di Ohm
   Resistori in serie e in parallelo
   Le leggi di Kirchhoff
   La seconda legge di Ohm
e. **Fenomeni magnetici**
   I magneti
   Il campo magnetico uniforme
   Il campo magnetico terrestre
   I campi magnetici prodotti dalle correnti elettriche: l'esperimento di Oersted
   La forza tra due fili percorsi da corrente e la legge di Ampère
   L'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura
f. **Il magnetismo**
   Il teorema di Gauss per il magnetismo
   Il teorema della circuitazione di Ampère
   Forza magnetica su un filo percorso da corrente

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (La corrente indotta; la forza elettromotrice indotta; l'autoinduzione)
- LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (Il campo elettrico indotto; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico).

TESTI E RISORSE

Libro di testo: Le traiettorie della fisica, III.

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Sara Avitabile

Allegato n. 9
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

prof. Fabio Salvatore Dimartino

CONTENUTI

MODULO DI LINGUA:

- Tecniche di preparazione alla certificazione IELTS (livello B2/C1)
- Reading: techniques and vocabulary
- Listening: techniques and vocabulary

MODULE 1: REBELS AND REACTIONARIES: THE ROMANTIC REVOLUTION

- Historical and philosophical background to Romanticism: the Age of Revolutions
- Definitions of Romanticism; Early Romanticism; the Beautiful and the Sublime; Emotion and the Imagination, the Gothic Novel; First and Second Generation of Romantic Poets
- Aspects of Romanticism: the Romantic sensibility; philosophical background to Romanticism: Rousseau and Romanticism; Sturm und Drang; the Gothic as a genre; Romantic Art

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

- The Manifesto of English Romanticism: the Preface to *Lyrical Ballads*
- W Wordsworth, The Tables Turned
- J Keats, Ode on a Grecian Urn
- P B Shelley, Ode to the West Wind

MODULE 2: THE VICTORIAN COMPROMISE

- Social and Historical background to the Victorian Age: themes and issues
- E Dickinson, an unlikely Victorian: lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con di una scelta di poesie; Lettura del saggio di N Ginzburg, "Il paese della Dickinson", da *Mai devi domandarmi*

MODULE 3: "MAKE IT NEW !" THE MODERNIST REVOLUTION

- Extra-literary influences on Modernism: Bergson, W James, Freud, Frazer (philosophy, psychology and anthropology); Einstein (Relativity); Picasso and Avant-Garde Art (Futurism and Cubism)

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

- J Joyce *Dubliners* – "The Dead" (parte finale); historical and social context; paralysis of the will
- *Ulysses* – "Calypso" (I metà del capitolo); "Penelope" (incipit e parte finale); structure, genesis, themes; main characters; female words; an epic of everyday life; encyclopaedic and eclectic character of the novel; lettura del saggio di K Chircop, "Breaking the Barriers of Genre"
- TS Eliot, *The Waste Land*, genesis, structure and influences: "The Burial of the Dead" (lettura integrale)
- *V Woolf, *Mrs Dalloway* (incipit) "moments of being", with reference to Joyce's epiphanies, TS Eliot's objective correlative and Proust's intermittences du coeur;
- *A Room of One's Own* - "Shakespeare's sister" – Woolf as a feminist writer.

***MODULE 4: THE AGE OF TOTALITARIANISMS**

- Historical and social background: Orwell and the Spanish Civil War, Fascism and Stalinism
- Lettura da G Orwell *Nineteen Eighty-Four*

*DA SVOLGERE DURANTE IL MESE DI MAGGIO

MODULE 5: LETTURA INTEGRALE DI UN'OPERA MODERNA O CONTEMPORANEA

- T. Wilder, *The Bridge of San Luis Rey*, 1927 con discussione dei temi salienti

MODULE 6: CURRENT ISSUES IN CONTEMPORARY SOCIETY

Presentazioni orali con approfondimento di gruppo e individuale:
Geopolitics: The 9/11 Attack and its consequences on the global stage (Trimestre)
Culture and society: The Sixties and their legacy today (Pentamestre)

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non è stato possibile svolgere il modulo sul Teatro dell'Assurdo, originariamente previsto in programmazione, per cause indipendenti dalla volontà del docente dovute alla perdita di numerose ore di lezione per attività allotrie.

TESTI E RISORSE

Letteratura: J Cameron, F Galuzzi; F Evans, *Firewords*, Vol. 2, DeAScuola – Black Cat
Lingua: *IELTS Trainer 2* (Academic), Cambridge
Utilizzo di CD audio e materiale audiovisivo disponibile in rete

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professor Fabio Salvatore Dimartino

Allegato n. 10
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA

prof.ssa Maria Chiara Lionetti

CONTENUTI

a. **Chimica organica (capitolo A1 del libro di testo)**
   - composti del carbonio: nomenclatura relativa
   - le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio, le catene di atomi di carbonio
   - gli idrocarburi
   - gli alcani e i cicloalcani
   - l'isomeria di struttura e ottica
   - la nomenclatura dei composti organici
   - alcheni e alchini e relativa nomenclatura
   - l'isomeria geometrica degli alcheni
   - il benzene e i suoi derivati mono- e di-sostituiti
   - gruppi funzionali: caratteristiche del gruppo, proprietà chimiche e fisiche.
   - gli alogenuri alchilici
   - gli alcoli e relativa nomenclatura
   - gli eteri e relativa nomenclatura
   - aldeidi e chetoni e relativa nomenclatura
   - gli acidi carbossilici

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al piano di lavoro non sono stati trattati i seguenti argomenti:

- polimeri
- biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- metabolismo dei carboidrati: respirazione cellulare
- coniugazione batterica, ciclo litico e ciclo lisogenico dei virus
- tecniche biotecnologiche: enzimi di restrizione, virus plasmidici, cDNA, PCR, librerie genomiche
- dinamica endogena ed esogena
- fenomeni vulcanici e sismici
- tettonica e struttura interna della Terra

TESTI E RISORSE

- Libri di testo in adozione: G. Valitutti – N. Taddei – G. Maga, *Carbonio, Metabolismo, Biotech*, Zanichelli
- Sussidi: Presentazioni multimediali delle lezioni

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Maria Chiara Lionetti

Allegato n. 11
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Serena Delfina Maria Ventafridda

CONTENUTI

NEOCLASSICISMO

(1750-1815)

La fede illuministica nella Ragione. L'idea neoclassica di Bello. Winckelmann (Bello ideale, Nobile semplicità e quieta grandezza, imitazione dei greci).

Antonio Canova e il concetto di bello ideale (Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).

Jacques-Louis David: interprete degli ideali rivoluzionari e civili (il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat), ritrattista di Napoleone (l'Incoronazione, Napoleone che valica il Gran San Bernardo, Napoleone nel suo studio).

Architettura neoclassica a Milano: Piermarini e la Scala, Parco Sempione, Castello Sforzesco, Arco della Pace e Arena.

PREROMANTICISMO

Razionalità e immaginazione. Heinrich Füssli (L'incubo); Francisco Goya (Il sonno della ragione genera mostri; Il 3 maggio 1808).

ROMANTICISMO

La filosofia della natura in **Germania** e il sublime: Caspar David Friedrich (Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza).

Il senso della storia in **Francia:** Théodore Gericault (La zattera della Medusa; Alienata con monomania del gioco). Eugène Delacroix (La libertà guida il popolo).

Il paesaggismo **inglese** di Turner: La valorosa Temeraire.

L'Italia e il recupero del Medioevo: Francesco Hayez (Ritratto di Alessandro Manzoni, Il Bacio).

Approfondimento: La fotografia e la pittura, pag. 84-85.

REALISMO

Il contesto storico-culturale.

In Francia (1855-1874): Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Funerale a Ornans); Millet (L'Angelus), e Daumier (Vagone di terza classe).

In Italia: I Macchiaioli (1855-1867) e la teoria della macchia. Giovanni Fattori (La rotonda di Palmieri), Silvestro Lega (Il pergolato), Telemaco Signorini (La sala delle agitate).

IMPRESSIONISMO

1874-1886. Introduzione al periodo e al fenomeno (la prima mostra del 1874, origine del nome). Novità tecniche della pittura en-plein-air in confronto alla pittura accademica, novità nei soggetti e fortuna critica del movimento.

Manet: caratteri stilistici (La colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies- Bergère).

Monet: vita e caratteri stilistici (La Grenouillère; Impressione, sole nascente; La Gare Saint Lazare) LA PITTURA IN SERIE: La cattedrale di Rouen, Ninfee 1914-18, Museo de l'Orangerie).

Renoir: caratteri stilistici (La grenouillère, Colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette).

Degas: caratteri stilistici (La lezione di ballo, L'assenzio, La tinozza).
Approfondimento: Il Giapponismo.

POSTIMPRESSIONISMO
1886-1905. Introduzione al periodo. La corrente "razionale" e quella "emotiva": radici comuni, intenti diversi. Il Postimpressionismo come premessa alle Avanguardie.
Seurat e la tecnica puntinista: la legge del contrasto simultaneo e della mescolanza ottica (Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte).
Paul Cezanne, cenni di vita e caratteri stilistici: la pittura 'solida' (I giocatori di carte,1890-95, Museo d'Orsay; La Montagna Sainte Victoire vista da Les Lauves, 1904-06, Basilea).
Paul Gauguin, vita e caratteri stilistici: il sintetismo e la fuga dall'Occidente (Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, La Orana Maria).
Vincent Van Gogh, vita e caratteri stilistici (I mangiatori di patate, Autoritratti, La camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi). Gli anni di Arles e la breve convivenza tra i due pittori.

SIMBOLISMO
1886. Il mondo come rete di simboli. La *femme fatale*. Gustave Moreau (L'apparizione).

DIVISIONISMO
Antonio Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato), Previati (Maternità).

SECESSIONI E ART NOUVEAU
La secessione di Berlino
Edvard Munch, cenni biografici e stile (La bambina malata, Il Fregio della Vita: Il bacio, L'urlo).
La Secessione Viennese: il clima culturale viennese di fine secolo e Gustav Klimt (Giuditta II, Le tre età della donna, Il bacio, Il Fregio di Beethoven). Un esempio di opera d'arte totale: Joseph Olbrich (Palazzo della Secessione).
1880-1914. **Art Nouveau**. Introduzione al periodo della Belle Epoque, al concetto di 'arti applicate' e di 'design'; caratteri stilistici generali. Nuovi materiali. Panoramica europea su: Guimard (Ingresso di una stazione della metropolitana), Horta (Casa Solvay, veduta di una scalinata), Van de Velde (Scrivania per la redazione della Revue Blanche), Tiffany (Lampada da tavolo Wisteria).
Il Modernismo in Spagna: Gaudi tra ispirazione alla natura, modelli gotici e decorazioni islamiche (Casa Mila e casa Batllò, La Sagrada familia, Parco Guell).
Educazione civica: il caso del ritratto di Adele Bloch Bauer.

IL NOVECENTO
La nascita delle Avanguardie storiche.
Approfondimento sul Primitivismo, pag. 243.

ESPRESSIONISMO
1905-1914. Introduzione al periodo e alle varie correnti europee.
L'espressionismo in Francia: i Fauves ed Henri Matisse (Donna con cappello, La gioia di vivere, La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza, La musica).
L'espressionismo in Germania: Die Brücke ed Ernst Ludwig (Cinque donne nella strada).
L'espressionismo in Austria: Egon Schiele (La famiglia).
Educazione civica: Arte degenerata

CUBISMO
1907-1916. Introduzione al periodo, cenni alle nuove teorie scientifiche di Einstein e all'idea di relatività di spazio- tempo. Biografia essenziale di Pablo Picasso, cenni sul periodo blu e rosa, l'influenza dell'arte africana, il cubismo originario (Les demoiselles d'Avignon), il cubismo analitico: Picasso (Ritratto di Ambroise Vollard); il cubismo sintetico (Natura morta con sedia impagliata).
Educazione civica: Picasso e la denuncia della guerra (Guernica).

FUTURISMO
1909-1916. Il contesto storico-culturale della Milano dei primi del Novecento, il teorico Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto del 1909.
Umberto Boccioni (La città che sale, Stati d'animo I e II: gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio).
Giacomo Balla e l'influenza della fotografia di Marey e Muybridge (Lampada ad arco).

ASTRATTISMO
1910-15. Dalla figura all'astrazione. Vasilij Kandinskij dal Blaue Reiter alla sua teoria pittorica ne "Lo spirituale nell'arte" al Bauhaus: (Primo acquerello astratto, Accento in rosa).

BAUHAUS
1919-1933. Una nuova concezione di scuola d'arte.
Le tre sedi di Weimar, Dessau e Berlino. Walter Gropius (Edificio del Bauhaus a Dessau); Marcel Breuer (Poltrona Vassilij), Ludwig Mies Van De Rohe (Poltrona Barcelona).
Educazione civica: la relazione tra nazismo e il Bauhaus.

Successivi al 15 maggio
DADAISMO
1916-1924. L'arte come provocazione a cavallo della prima guerra mondiale. Il ready-made, l'opera d'arte ambientale. Hans Harp (Senza titolo); Marcel Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana, LHOOQ). Merzbau di Kurt Schwitters, primo esempio di *environment*.

SURREALISMO
1924-1940. André Breton e il concetto di automatismo psichico. L'arte come espressione dell'inconscio: Salvador Dalì, cenni biografici (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape. Venere a cassetti). La collaborazione con la moda (Vestito aragosta, con Elsa Schiapparelli); con il cinema (il cortometraggio "Il cane andaluso").
René Magritte, (L'uso della parola, Golconda).

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO
Non ci sono state significative variazioni.

TESTI E RISORSE
F. Poli – F. Filippi, La bellezza resta. Arte, architettura e patrimonio, ed. Mondadori, vol.3.

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Serena Delfina Maria Ventafridda

Allegato n. 12
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Fabrizio Fiore

CONTENUTI

b. Sport di squadra: calcio a 5/ pallavolo/ pallacanestro/pallamano/palla prigioniera
c. Sedute di *stretching*
d. Conoscenza delle principali regole degli sport per praticarli e per poter ricoprire ruoli di arbitraggio
e. Esercizi a corpo libero: individuali - a coppia - in gruppo
f. Capacità coordinative generali - speciali
g. Giochi sportivi con la racchetta - piccoli attrezzi: tennis-tavolo - badminton
h. Test motori: Test di Cooper, Test Addominali in 30"
i. Verifiche scritte sull'apparato muscolare e sull'alimentazione (nutrienti)

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Il programma è stato rimodulato e snellito nella sua parte teorica trattando solo gli argomenti citati sopra mentre tutte le attività pratiche sono state svolte rispettando il piano di lavoro.

TESTI E RISORSE

- Libro di testo
- Lim
- Palestre e attrezzature sportive in dotazione della scuola

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professor Fabrizio Fiore

Allegato n. 13
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

prof.ssa Roberta Timini

CONTENUTI
OBIETTIVI
Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio specifico, riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione e impostare un dibattito costruttivo cercando di cogliere gli elementi positivi di ogni posizione. Identificare il ruolo che l'esperienza spirituale e religiosa ha nella vita individuale e sociale.

1. **Il bilancio di un'esperienza quinquennale**
   1.1. Freedom Writers: la scuola e le sue possibilità
   1.2. Tramandiamo saggezza: domande e consigli ai prossimi studenti del Parini
2. **Proiettarsi nel domani**
   2.1. Successo e compimento
   2.2. La discussione dell'oggi: paure, ansie, speranze
   2.3. Ascoltiamoci: le lettere a noi stessi, la crescita e il futuro
   2.4. Una proposta di pienezza
3. **Ideologia, valori, confronto: prove di dibattito**

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO
Il programma è stato svolto secondo le previsioni

TESTI E RISORSE
- Sussidi audio e video
- Schede con testi e approfondimenti fornite dalla docente

Milano, 15 maggio 2026

Firma del docente

_____

Professoressa Roberta Timini

Allegato n. 14
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

ALUNNO	TUTOR	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ORE TOTALI
1.	**4 ore**	Corso di tedesco **21 ore**	Abbiamo ancora bisogno della filosofia? **11 ore**	La banalità del male **2 ore**					**38**
2.	**4 ore**	Consolidamento latino **6 ore**	Sofocle alla "Forza della poesia" di Frascati **20 ore**	La banalità del male **2 ore**					**32**
3.	**4 ore**	Storia del sionismo **10 ore**	Sofocle alla "Forza della poesia" di Frascati **20 ore**	La banalità del male **2 ore**					**36**
4.	**4 ore**	Corso di tedesco **21 ore**	La Metafisica di Aristotele **10 ore**	La banalità del male **2 ore**					**37**
5.	**4 ore**	Consolidamento latino **6 ore**	Recupero greco **3 ore**	Corso di tedesco **21 ore**	La Metafisica di Aristotele **10 ore**	La banalità del male **2 ore**			**46**
6.	**4 ore**	Consolidamento latino **6 ore**	Recupero greco **3 ore**	Sofocle alla "Forza della poesia" di	La banalità del male **2 ore**				**35**

				Frascati **20 ore**					
7.	**4 ore**	Sofocle alla "Forza della poesia" di Frascati **20 ore**	Sommatorie e serie (teoria ed applicazioni) **8 ore**	La banalità del male **2 ore**					**34**
8.	**4 ore**	Consolidamento latino **6 ore**	Recupero greco **3 ore**	Corso di russo **30 ore**	Egitto: territorio, culture e religioni **17 ore**	La banalità del male **2 ore**			**62**
9.	**4 ore**	Consolidamento latino **6 ore**	Filosofia della Metropoli moderna **6 ore**	Matematica per l'università **7 ore**	Test di ingresso politecnico **6 ore**	I Germani con gli occhi dei Romani **16 ore**	L'evoluzione dell'evoluzione **6 ore**	La banalità del male **2 ore**	**53**
10.	**4 ore**	Consolidamento latino **6 ore**	Recupero greco **3 ore**	Sofocle alla "Forza della poesia" di Frascati **20 ore**	La banalità del male **2 ore**				**35**
11.	**4 ore**	Corso di russo **30 ore**	La banalità del male **2 ore**						**36**
12.	**4 ore**	Tecniche di rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore **12 ore**	Laboratorio di progettazione di opere pittoriche **9 ore**	L'arte del vestire – Il Novecento **8 ore**	La banalità del male **2 ore**				**35**
13.	**4 ore**	Corso di russo	La banalità						**36**

		30 ore	del male **2 ore**						
14.	**4 ore**	Corso di russo **30 ore**	La banalità del male **2 ore**	Consolidamento latino **6 ore**					**42**
15.	**4 ore**	Corso di tedesco **21 ore**	La banalità del male **2 ore**	Consolidamento latino **6 ore**	Recupero greco **3 ore**	La Metafisica di Aristotele **10 ore**			**46**
16.	**4 ore**	Tecniche di rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore **12 ore**	Introduzione al linguaggio formale della logica **11 ore**	L'arte del vestire **8 ore**	La banalità del male **2 ore**				**37**
17.	**4 ore**	Consolidamento latino **6 ore**	Recupero greco **3 ore**	Tecniche di rianimazione cardiopolmonare e uso del defibrillatore **12 ore**	Corso di tedesco **21 ore**	La banalità del male **2 ore**			**48**
18.	**4 ore**	Corso di russo **30 ore**	La banalità del male **2 ore**						**36**

Allegato n. 15
Documento del Consiglio della classe 5^ E
Anno Scolastico 2025-2026

PROSPETTO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

ALUNNO	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ III	ATTIVITÀ IV	ATTIVITÀ V	ORE TOT.
1.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Conservatorio **75 ore** Premio Asimov **30 ore** Classici contemporanei **14 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Premio Asimov **30 ore**	Conservatorio **54 ore** Acrobazie critiche **14 ore**	**249**
2.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	CWMUN – New York **55 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Periodo all'estero **28 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**129**
3.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	CWMUN – New York **55 ore** Formarsi a diventare tutor **20 ore** Essere avvocato oggi **40 ore** Teatro – Voli pindarici **43 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Teatro – Voli pindarici **42 ore**	CWMUN – Emirates **50 ore** Acrobazie critiche **14 ore**	**296**
4.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	CWMUN - Emirates **65 ore** Classici contemporanei **14 ore** Premio Asimov **30 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**155**

5.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Premio Asimov **30 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Premio Asimov **30 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**106**
6.	Sicurezza **12ore** AlmaDiploma **4 ore**	Premio Asimov **30 ore** Bocconi **8 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore**	Premio Asimov **30 ore** Acrobazie critiche **14 ore**	**114**
7.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Premio Asimov **30 ore** Bocconi **11 ore** Classici contemporanei **14 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Premio Asimov **30 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**131**
8.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Teatro – Voli pindarici **38 ore** Bocconi **9 ore**	Premio Asimov **30 ore**		**93**
9.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Scavi archeologici – Ischia di Castro **70 ore** Classici contemporanei **14 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Scavi archeologici – Ischia di Castro **70 ore** Orientamento al mondo della salute: ASST SANTI PAOLO E CARLO **25 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**225**
10.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	CWMUN – New York **55 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Periodo all'estero **28 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**129**
11.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	CWMUN - Emirates **65 ore** Classici contemporanei **14 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Mare dentro **20 ore**		**131**

12.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Classici contemporanei **14 ore** Bocconi **11 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Premio Asimov **30 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**101**
13.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Premio Asimov **30 ore** Formarsi a diventare tutor **15 ore** Classici contemporanei **14 ore** Bocconi **35 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Premio Asimov **30 ore**	Acrobazie critiche **14 ore** Open day **2 ore**	**172**
14.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Bocconi **3 ore** Classici contemporanei **14 ore** Scavi archeologici – Ischia di Castro **35 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Scavi archeologici – Ischia di Castro **35 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**133**
15.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Premio Asimov **30 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore**	Acrobazie critiche **14 ore** Premio Asimov **30 ore**	**106**
16.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	I diritti e le libertà fondamentali dell'individuo **15 ore** Bocconi **11 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** Mare dentro **20 ore** Periodo all'estero **30 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**122**
17.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	Orientamento attivo nella transizione scuola-università **15 ore** CWMUN - Emirates	Rotta dei Fenici **16 ore** CWMUN – New York **55 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**195**

		65 ore Classici contemporanei **14 ore**			
18.	Sicurezza **12 ore** AlmaDiploma **4 ore**	CWMUN - Emirates **65 ore**	Rotta dei Fenici **16 ore** CWMUN – New York **55 ore**	Acrobazie critiche **14 ore**	**166**